



GaiaWeb

manuale utente

02.2026

Il manuale, congiuntamente alle istruzioni operative dei referenti RISA, è lo strumento principale per il corretto utilizzo del software **GaiaWeb**; in questo documento si fa cenno ad alcuni aspetti metodologici, per una completa conoscenza della metodologia si rimanda al portale **RICA**.

Autori:

Barbara Bimbati, Federica Floris, Stefano Palumbo

Editing grafico:

Andrea Di Cesare

Sommario

GAIASWeb	4
Aspetti generali	4
Accesso e registrazione dei dati aziendali	5
Pulsanti di funzionamento di GaiaWeb	6
Contesto	7
Dati Azienda	7
Apezzamenti	9
Fabbricati e Manufatti	13
Crediti, Debiti e Cassa	16
Quote e Diritti	19
Anticipazioni, Quote e Ricavi Anno Precedente	19
Gestione Tecnica	20
Riparto SAU	20
Allevamenti	22
Animali giovani da ingrasso	24
Animali da Vita	28
Magazzini	31
Lavoro	35
Attività Connesse	42
Certificazioni	43
Organismi Associativi	43
Contributi	43
Gestione Contabile	46
Ripartizione Costi	46
Margine Lordo Colture e Allevamenti	47
Costruzioni in Economia	48
Manutenzione Straordinaria	48
Dati integrativi	51
Glossario delle nozioni generali ed economiche	56

GAIAWeb

È lo strumento utilizzato dalla RISA Italiana (Rete di informazione sulla sostenibilità agricola) per rilevare i dati tecnici e contabili nell'ambito dell'indagine statistica FSDN (Farm Sustainability Data Network) che consente di gestire i dati di diverse aziende agricole, distribuite in più anni contabili, e di verificare la plausibilità di questi attraverso un sistema di controlli di qualità.

Aspetti generali

L'unità di rilevazione aziendale è l'**azienda agricola** definita genericamente come il complesso di beni organizzati dall'imprenditore agricolo per l'esercizio della sua attività. L'azienda contabile è l'unità di rilevazione della RISA che risponde ai seguenti criteri di selezione:

- ha una **dimensione economica** pari o superiore alla soglia minima del valore della produzione standard di 8.000 euro;
- è gestita da agricoltori che dispongono di una contabilità o sono disposti e preparati a tenere una contabilità aziendale, accettando che i dati contabili della loro azienda vengano messi a disposizione della Commissione;

Le aziende sono scelte conformemente alle norme fissate nell'ambito di un **piano di selezione** inteso a fornire un campione rappresentativo del campo di osservazione a livello di singole circoscrizioni (regioni/province autonome).

Il **periodo di riferimento** è l'anno solare 1° gennaio – 31 dicembre

La raccolta dei dati deve considerare i singoli fatti tecnico-amministrativi preferibilmente utilizzando le **fonti informative amministrative e fiscali** utilizzate dall'impresa agricola rilevata (fascicolo aziendale, fatture di acquisto e vendita, domanda unica, dichiarazioni relative al personale impiegato in azienda, ecc.)

GaiaWeb applica un **sistema contabile in partita doppia** con calcolo dell'IVA in automatico sulla base delle informazioni registrate nel contesto aziendale. La registrazione di tutti i dati deve essere fatta al netto di IVA.

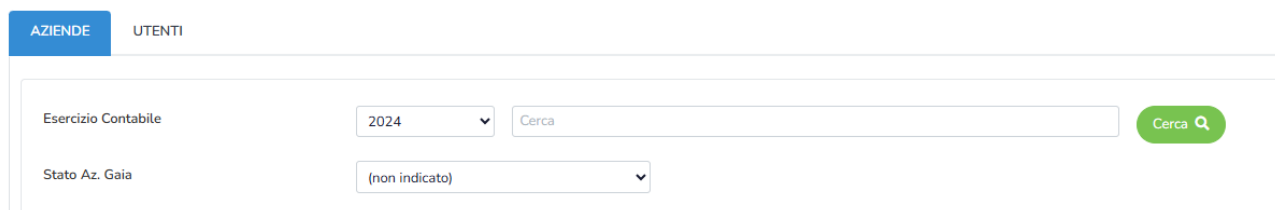
Il principio seguito nella registrazione dei dati è quello della **competenza economica**. I costi e i ricavi sono imputati all'esercizio in cui hanno contribuito alla formazione del reddito e non all'esercizio in cui si sono manifestati finanziariamente. La loro rilevazione non coincide quindi necessariamente con i tempi di incasso o pagamento (manifestazione finanziaria). Il concetto di competenza economica è alla base di una corretta determinazione del reddito aziendale (Conto Economico).

Accesso e registrazione dei dati aziendali

L'accesso all'applicativo avviene dall'indirizzo internet gaiaweb.crea.gov.it



Dopo aver confermato i **dati di Login** viene aperta la finestra di riepilogo dove sono elencate le eventuali aziende registrate dall'utente, raggruppate per esercizio contabile. Nella sezione iniziale è disponibile il campo **Esercizio Contabile** con gli anni disponibili a sistema, L'utente può ricercare e selezionare l'azienda o le aziende registrate in altri Esercizi Contabili sia antecedenti all'anno corrente sia successivi selezionando il relativo anno. Nella sezione di riepilogo è possibile effettuare ricerche oltre per anno di rilevazione, anche per denominazione della azienda e per "stato", fra tutte le aziende presenti in elenco (tasto cerca).



Nella sezione in basso si visualizza l'elenco delle aziende dell'utente con le relative informazioni di dettaglio (es. Comune, codice RISA, Stato in Gaia, OTE, PS, ecc). Ogni azienda costituisce un record, la gestione contabile e tecnica avviene cliccando sul **pulsante Gestisci** mentre, i **tre punti funzione** a lato permettono la cancellazione dell'azienda nella sua interezza o il passaggio da un rilevatore ad un altro (funzionalità per utenti ADMIN).



I tasti posti a lato della schermata vengono utilizzati dall'utente nei seguenti casi:

- **Riapri Nuovo EC** : a conclusione delle rilevazioni, in stato azienda Chiuso (Stato C), il sistema permette l'apertura all'esercizio contabile successivo;
- **Apri EC**: utilizzato dall'utente quando ha necessità di **riaprire un'azienda** che in precedenza era stata contrassegnata come chiusa. Questa funzione risulta fondamentale nel momento che si devono apportare modifiche o integrazioni ad aziende chiuse in precedenza;
- **Chiudi EC**: l'utente, al completamento della rilevazione procede alla **chiusura delle aziende**, in questo stato (stato C) i dati non sono modificabili. Nella fase di chiusura, il sistema dei controlli ostacolerà la chiusura dell'azienda se verranno rilevate anomalie non confermabili.

L'utente può inserire una nuova azienda mediante il pulsante **+Nuova Azienda**; il successivo passaggio sulla **verifica del CUA** permette al sistema di verificare se nel database esiste già quell'azienda. Al termine della verifica l'utente procede all'inserimento dell'anagrafica aziendale.

Pulsanti di funzionamento di GaiaWeb



Pulsante << tre puntini funzione>>, presente al lato destro di ogni sezione, permette di effettuare diverse operazioni tra cui modificare, eliminare o inserire una gestione contabile (vendita, prelevamento, esproprio, eliminazione di un'immobilizzazione, prelevamento dell'imprenditore, ecc



Pulsante di visualizzazione della prima nota.



Pulsante per effettuare i controlli.



Pulsante presente in tutte le sezioni, per l'inserimento di un nuovo dato che non comporti una movimentazione contabile.



Pulsante per l'inserimento di un nuovo cespite con operazione di acquisto da prima nota.



Pulsante per la visualizzazione cronologica della movimentazione capi per categoria o per gruppi.

+ Nuovo da Gestione Contabile

Pulsante per l'inserimento di un nuovo cespite con operazioni di movimentazione contabile.

+ Nuovo Magazzino

Pulsante per la creazione, in magazzino, di una nuova specie vegetale, animale o un nuovo mezzo tecnico.

+ Nuovo Prodotto

Pulsante per l'inserimento di un nuovo prodotto in magazzino.

+ Gestione Tecnica

Pulsante presente nei prodotti di magazzino, consente l'inserimento di operazioni tecniche: (produzione, reimpieghi, ecc.)

+ Gestione Contabile

Pulsante presente nei prodotti di magazzino e consente di effettuare le operazioni contabili: (vendita, autoconsumi, ecc.)

Contesto

Dati Azienda

La **creazione di una nuova azienda** comporta la registrazione delle informazioni richieste nella maschera visualizzata, come riportato nella figura qui di seguito

NUOVA AZIENDA

Anno	<input type="text" value="2023"/>	Codice RISA	<input type="text" value="999278"/>	CUAA	<input type="text" value="PLMSFN79L12C456V"/>
Ragione Sociale	<input type="text"/>				
Indirizzo	<input type="text"/>				
Comune	<input type="text" value="Abbateggio (PE)"/>			Località	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>				
E-Mail	<input type="text"/>			PEC	<input type="text"/>
Partita IVA	<input type="text"/>				
Tipo Impresa	<input type="text" value="(Non Indicata)"/>			Forma Conduzione	<input type="text" value="Diretta con soli familiari"/>
Regime Agricolo IVA	<input type="text" value="Regime agricolo di esonero"/>			Regime IVA Attività Connesse	<input type="text" value="(Non Indicato)"/>
Altitudine s.l.m.	<input type="text"/>				
Num Corpi Fondiari	<input type="text"/>				
Tipo Indagine	<input type="text" value="(non indicata)"/>				

Campione RISA
 Direttiva Acque
 Campione Satellite

A conclusione delle registrazioni si procede al salvataggio; per eventuali modifiche è necessario tornare nella maschera Dati Azienda del menu e modificare la sezione interessata.

Le informazioni da registrare nella sezione Dati Azienda:

Il codice RISA è un codice univoco assegnato all'azienda, necessario per l'identificazione dell'azienda nella scheda comunitaria e per facilitare la gestione interna dell'indagine. Tale codice è proposto in automatico dal sistema per tutte le aziende nuove (stato I), tuttavia nell'indagine RISA, ed in particolare per il primo anno di rilevazione con **GaiaWeb**, l'operatore che deve inserire i dati di un'azienda già rilevata nell'anno precedente (quindi con codice RISA assegnato), deve necessariamente modificare il codice proposto e assegnare quello già esistente per quell'azienda.

Il CUAA è il codice identificativo univoco dell'impresa utilizzato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. In relazione alla forma giuridica il codice corrisponde alla Partita IVA o al Codice fiscale del legale rappresentante. È sempre necessario registrare e aggiornare il CUAA, la P.IVA, il CF del legale rappresentante e l'indirizzo PEC dell'azienda.

Il CUAA in combinazione con il codice RISA identifica l'azienda anche nel campione RISA. Nel caso in cui avvenga il cambio di CUAA per una modifica della regione sociale, ad esempio il passaggio dell'azienda da padre ad altro familiare, o la trasformazione da ditta individuale a forma societaria e viceversa, sarà necessario creare una nuova azienda con un nuovo codice RISA. Il codice CUAA una volta inserito non è più modificabile, nel caso di errata imputazione, l'azienda dovrà essere reinserita.

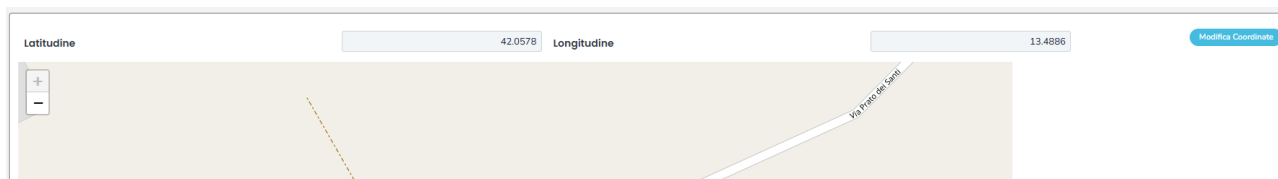
TIPO DI IMPRESA è la forma scelta dall'impresa relativamente al soggetto giuridico cui fa capo, come risulta dall'iscrizione alla CCIAA (ditta individuale, società, cooperativa, ecc.).

FORMA DI CONDUZIONE, è la modalità di gestione dell'impresa in relazione alla tipologia di manodopera utilizzata. La forma di conduzione è strettamente legata alla forma giuridica, ad esempio la conduzione con manodopera familiare è incoerente con il tipo di impresa società di capitali.

REGIME IVA, l'applicativo utilizza un sistema contabile in partita doppia con calcolo dell'IVA in automatico sulla base delle informazioni registrate in questo campo per cui per la registrazione di tutti i dati di tipo economico va registrato il solo valore imponibile. In base al Regime IVA, la procedura imposterà automaticamente modalità diverse per la gestione dei conti relativi alle imposte sul valore aggiunto. Al variare del regime IVA **GaiaWeb** rielabora tutti i dati relativi all'IVA gestita attraverso le registrazioni di acquisto e vendita.

CORPI FONDIARI, insieme di terreni delimitati da barriere naturali o artificiali quali fiumi, strade pubbliche, ecc., non va confuso con il foglio catastale che invece si riferisce all'insieme di particelle continue, rurali o urbane, che appartengono a precise porzioni di territorio comunale predeterminate dal Catasto dei terreni.

Il tool sulle coordinate geografiche, informazione obbligatoria, è modificabile dal pulsante “modifica coordinate”. All’apertura della maschera l’operatore può inserire le esatte coordinate, può modificare l’indirizzo o spostare il centroide sulla mappa.



Appezamenti

Nella sezione Appezamenti viene riportata l’intera superficie aziendale, SAU ed extra SAU (tare, superficie forestale).

Logica di funzionamento

La sezione **Appezamenti** presenta tre parti:

- una di riepilogo delle voci relative alla superficie totale agricola e alla SAU, non editabile e che si aggiorna automaticamente
- una tabella in cui è possibile operare per la gestione dei terreni agricoli e non agricoli.
- una sezione di controllo dati

APPEZZAMENTI Dashboard > Appezamenti

Superficie Agricola Totale: 13,00

SAU Colture Erbacee: 13,00

SAU Piantagioni: 0,00

Superficie Agricola Disponibile: 0,00

?
+ Nuovo
+ Nuovo da Gestione Contabile

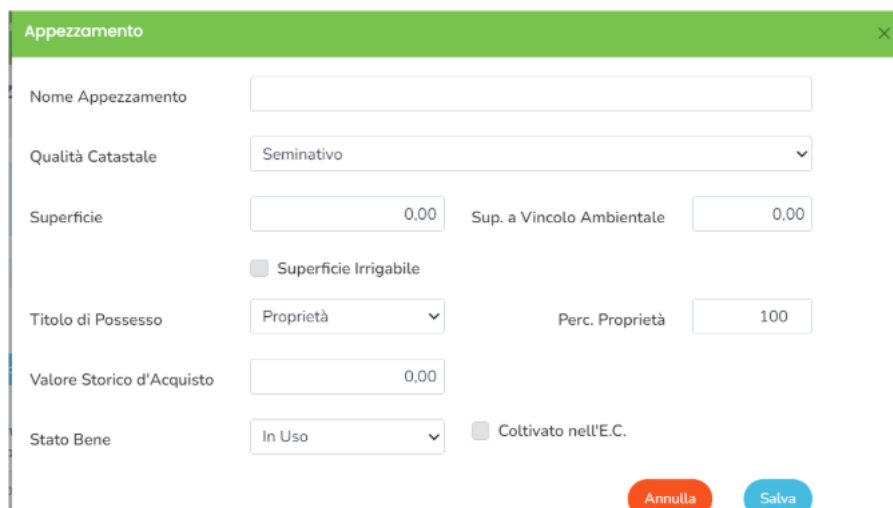
Nome Appezzamento	Qualità Catastale	Superficie Superficie	Superficie Irrigabile	Coltivato nell'E.C.	Titolo di Possesso	Comproprietà	Stato Bene	Valore Storico d'Acquisto
bosco	Bosco	1,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comodato-Usa gratuito	<input type="checkbox"/>	In Uso	€ 0
fabbricati e pertinenze	Tare fabbricati	0,50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	€ 7.500
seminativo	Seminativo	13,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	€ 520.000
tare terreni	Altre tare	0,50	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	€ 20.000

Nuovo inserimento di un appezzamento

Nel primo anno di contabilità (azienda in stato I) la tabella risulta vuota. In generale, **l'inserimento di un nuovo appezzamento** può avvenire in due modalità: inserimento da tasto **+Nuovo** o registrazione da tasto **+Nuovo da Gestione Contabile**.

In fase di Impianto (stato I) della contabilità occorre inserire i dati relativi a tutti i terreni che sono nella disponibilità della azienda (terreni agricoli, forestali, tare, ecc.). Con il tasto **+Nuovo** si apre una maschera per l'inserimento dei dati relativi agli appezzamenti a qualunque titolo di possesso:

- Qualità Catastale: selezionare la tipologia dal menu a tendina
- Nome Appezzamento: campo a descrizione libera
- Superficie: indicare la superficie con due decimali
- Sup. a Vincolo Ambientale: indicare la superficie con due decimali
- Superficie Irrigabile: spuntare se il terreno è potenzialmente irrigabile
- Titolo di Possesso: richiamare la tipologia dal menu a tendina (proprietà; affitto; comodato-uso gratuito)
- Perc. Proprietà: indicare la % di proprietà dell'azienda nel caso di comproprietà
- Valore Totale: valore di mercato riferito al suolo nudo comprensivo di eventuali miglioramenti fondiari. Sono escluse le piantagioni, i fabbricati e manufatti. Eccezione: solo per la tipologia boschi e pioppeti il valore è comprensivo di soprassuolo.
- Valore ad ettaro: viene calcolato in automatico
- Stato Bene: selezionare lo stato dal menu a tendina lo stato di utilizzo nell'anno di rilevazione (in uso, cessato, concesso a terzi)
- Coltivato nell'E.C.: spuntare se nell'anno di rilevazione il terreno è stato utilizzato

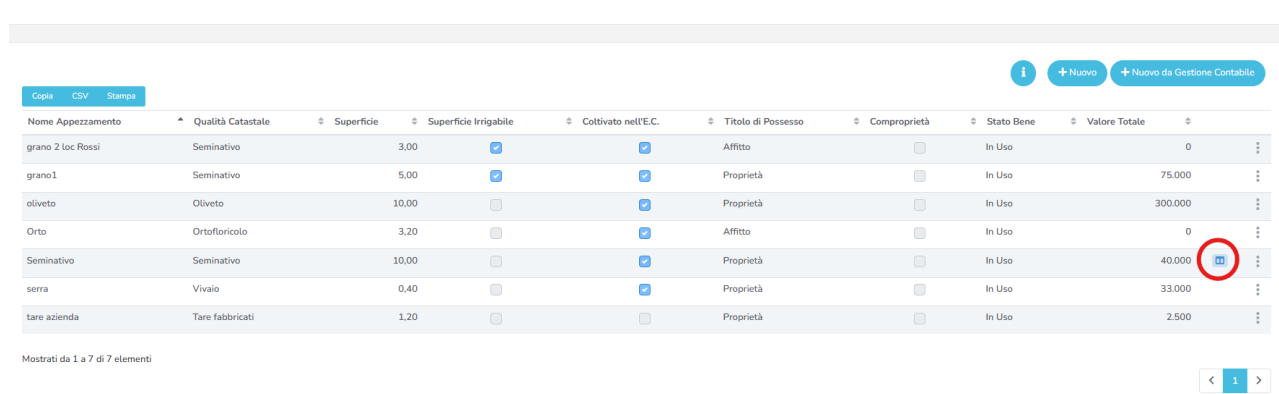



Con **l'azienda in stato di Apertura di esercizio** della contabilità - azienda in stato A, quindi almeno l'anno seguente allo stato d'Impianto - per l'inserimento di un nuovo terreno non di proprietà (es. affitto, comodato d'uso gratuito) nell'anno di rilevazione occorre utilizzare il pulsante **+Nuovo**.

Nuovo inserimento di appezzamento da acquisto

Nel caso di **acquisto di un terreno** nell'anno di rilevazione, sia in aziende in stato A che in stato I, per la registrazione di un nuovo appezzamento che diverrà di proprietà occorre utilizzare il pulsante **+Nuovo da Gestione Contabile**. Si accede ad una nuova maschera che permette l'inserimento di un nuovo appezzamento mediante una registrazione contabile secondo le seguenti tipologie di operazione (Acquisto, Donazioni e successioni, Apporti dell'imprenditore e soci). I dati richiesti relativi alla anagrafica sono i medesimi precedentemente descritti.

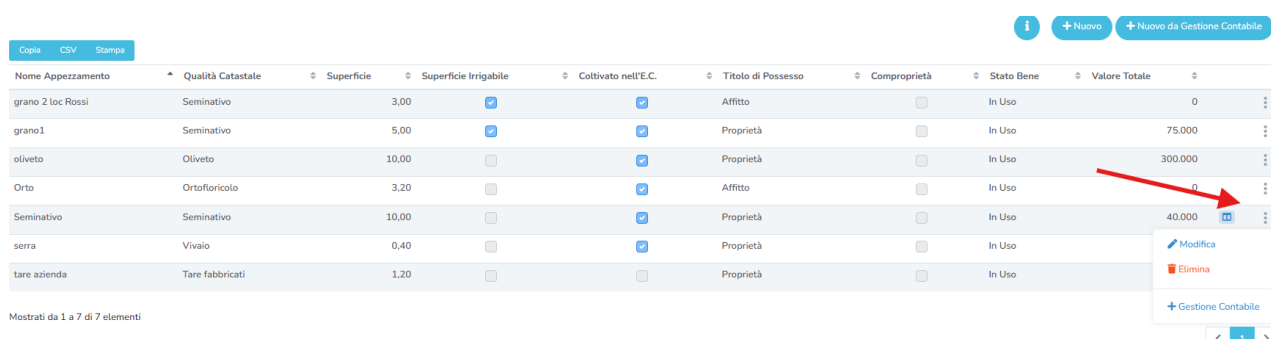
L'appezzamento inserito mediante la funzione acquisto **+Nuovo da Gestione Contabile** viene contrassegnato con il segno visivo della Prima nota nella tabella riepilogativa, selezionandolo si apre il dettaglio del relativo movimento contabile effettuato:




Nome Appezzamento	Qualità Catastale	Superficie	Superficie Irrigabile	Coltivato nell'E.C.	Titolo di Possesso	Comproprietà	Stato Bene	Valore Totale	
grano 2 loc Rossi	Seminativo	3,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Affitto	<input type="checkbox"/>	In Uso	0	
grano1	Seminativo	5,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	75.000	
oliveto	Oliveto	10,00	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	300.000	
Orto	Ortofloricolo	3,20	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Affitto	<input type="checkbox"/>	In Uso	0	
Seminativo	Seminativo	10,00	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	40.000	
serra	Vivaio	0,40	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	33.000	
tare azienda	Tare fabbricati	1,20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	2.500	

Movimenti contabili in uscita, modifiche, eliminazioni

Per le **registrazioni contabili diverse dall'acquisto** occorre utilizzare il tasto **: tre punti funzione** posto a destra della tabella di ogni appezzamento. Per ogni terreno si attiva una maschera da cui è possibile procedere alle operazioni di prima nota di vendita, prelevamenti dell'imprenditore e soci, donazione, esproprio e pignoramento, eliminazione immobilizzazioni, manutenzione straordinaria. Nel caso di appezzamenti in affitto, tramite la funzione **+Gestione Contabile**, è possibile registrare la spesa per l'**affitto che deve essere indicata in quota parte per ciascun singolo appezzamento**.



Nome Appezzamento	Qualità Catastale	Superficie	Superficie Irrigabile	Coltivato nell'E.C.	Titolo di Possesso	Comproprietà	Stato Bene	Valore Totale	
grano 2 loc Rossi	Seminativo	3,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Affitto	<input type="checkbox"/>	In Uso	0	
grano1	Seminativo	5,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	75.000	
oliveto	Oliveto	10,00	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	300.000	
Orto	Ortofloricolo	3,20	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Affitto	<input type="checkbox"/>	In Uso	0	
Seminativo	Seminativo	10,00	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso	40.000	
serra	Vivaio	0,40	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso		
tare azienda	Tare fabbricati	1,20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proprietà	<input type="checkbox"/>	In Uso		

Sempre accedendo dai **: tre punti funzione** è possibile modificare i dati di un appezzamento oppure eliminarlo nel caso di aziende in fase di impianto e per i soli terreni inseriti con il tasto **+Nuovo**.

Nota bene: la funzionalità di divisione di un appezzamento si rende necessaria nelle aziende in stato A, pertanto, considerato questo primo anno di utilizzo di **GaiaWeb** con aziende tutte in stato

di impianto (stato I) la funzione non è disponibile.

Le informazioni da registrare nella sezione Appezzamenti

L'**APPEZZAMENTO** identifica una porzione di terreno, anche non continua, con caratteristiche fisiche e produttive uniformi e destinata prevalentemente ad un utilizzo omogeneo (stessa tipologia di coltivazione o raggruppamento uniforme di colture erbacee o piantagioni), con il medesimo titolo di possesso, con le stesse caratteristiche pedologiche (altitudine media, giacitura e tessitura). Conseguentemente, gli appezzamenti costituiscono l'unità territoriale elementare dell'azienda agricola e possono rappresentare una porzione dei corpi fondiari o un aggregato di questi.

In Appezzamenti vanno registrati tutti i terreni aziendali distinguendoli in base alla qualità catastale e per titolo di possesso.

Tipologie agrarie (SAU): seminativi, coltivazioni legnose agrarie, prati permanenti e pascoli

Tipologie non agrarie (non SAU): boschi, arboricoltura da legno (che comprende i pioppeti), altra superficie (tare)

Titolo di possesso: proprietà, affitto (con pagamento di un canone), Comodato ad uso gratuito (accordo gratuito).

Il valore economico dei terreni è quello di mercato (compravendita) e riferito solamente al suolo nudo comprensivo di eventuali miglioramenti fondiari. Sono escluse le piantagioni, i fabbricati e manufatti. Eccezione: solo per la tipologia boschi e pioppeti il valore è comprensivo di soprassuolo.

La SAU (Superficie Agricola Utilizzata) ai fini della rilevazione, rappresenta la superficie interessata da coltivazioni di tipo agricolo, escluse quindi le coltivazioni per arboricoltura da legno (pioppeti, noceti, specie forestali, ecc.) e le superfici a bosco naturale (latifoglie, conifere, macchia mediterranea). In **GaiaWeb**, dal computo della SAU totale sono escluse anche le superfici delle colture intercalari, delle colture successive (ripetute) e delle colture in atto (non ancora realizzate). La SAU totale aziendale comprende invece la superficie delle piantagioni agricole in fase di impianto e le superfici a riposo con o senza aiuto.

Le TARE sono superfici aziendali che non interessano direttamente la produzione vegetale, ma che tuttavia sono necessarie all'azienda, per esempio le aree occupate dai fabbricati (Tare fabbricati) o dalle strade campestri e da qualsiasi altro uso non agricolo (Altre tare).

Le tare, pur se non utilizzate a scopi agricoli, vanno sempre inserite e distinte per titolo di possesso (proprietà, affitto, comodato d'uso gratuito).

Nel caso di **appezzamento concessi a terzi sotto l'anno**, indifferentemente se è concesso a terzi a inizio o a fine esercizio contabile, l'appezzamento risulta essere sempre "in uso", nel Riparto SAU andrà quindi indicata la sua utilizzazione con la voce Affitti a terzi sotto l'anno.

Per gli **appezzamenti in comproprietà**, il valore da registrare in 'Valore storico di acquisto' è quello relativo all'intera superficie, indicando poi la percentuale di proprietà il sistema riporterà in Stato patrimoniale solo la quota calcolata sulla percentuale indicata.

Fabbricati e Manufatti

Devono essere presi in considerazione tutti i fabbricati e manufatti aziendali aventi carattere rurale, ed effettivamente utilizzati per la gestione ordinaria dell'azienda, come ad esempio magazzini, rimesse per attrezzi, laboratori di trasformazione, stalle, ecc. L'**abitazione del conduttore** non va invece mai rilevata. Tra le informazioni da rilevare, l'**anno di fabbricazione** coincide con l'anno in cui il bene ha acquisito la sua piena funzionalità, che potrebbe non corrispondere all'anno di effettiva costruzione ma a quello dell'ultima importante ristrutturazione.

Il **valore a nuovo** è il valore ordinario di costruzione ex-novo, con tecnologie, mezzi e prezzi attuali.

Il **valore storico** di acquisto è quello assunto dal fabbricato o manufatto in occasione del suo acquisto o della sua costruzione in azienda ed è un valore che si ripercuote sul calcolo della quota di ammortamento.

Così come per gli altri cespiti descritti in precedenza, la **registrazione dei Fabbricati e manufatti** può avvenire mediante la registrazione dal tasto **+Nuovo** in caso di aziende in fase di impianto oppure dalla funzione **+Nuovo da Gestione Contabile** nel caso di acquisto.

Dettaglio Fabbricato

Tipologia Fabbricato	Abitazioni		
Tipo Fabbricato	Abitazione dei salariati		
Nome Fabbricato	Abitazione dei salariati		
Titolo di Possesso	Proprietà	Proprietà (%)	100
Dimensione (mq)	0	Anno Fabbricazione	0
Anno Acquisizione	2022		
Valore a Nuovo	0	Valore Storico Acquisto	0
Ammort. Finanziario (%)	3	Valore Attuale	0
Stato Bene	In Uso		

Dati Specifici per le Serre

Superficie Coperta	0
Sistema Irrigazione	Assente
<input type="checkbox"/> Serra Riscaldata	<input type="checkbox"/> Substrato Inerte
<input type="checkbox"/> Luce Artificiale	<input type="checkbox"/> Ombreggiamento
<input type="checkbox"/> Ventilazione	

Come visibile dalla figura è necessario inserire le informazioni richieste dal sistema e poi procedere al salvataggio. In questo caso non è presente alcun valore relativo ad una transazione finanziaria in quanto il bene risulta inserito dal rilevatore in fase di impianto dell'azienda nella contabilità.

In caso di cespite acquistato, le informazioni relative ai valori di acquisto, iva, ammortamento, valore attuale sono riportate nella parte bassa della maschera.

Dettaglio Fabbricato ✕

Tipo Operazione	Acquisto	IVA	22%
Tipologia Fabbricato	Abitazioni		
Tipo Fabbricato	Abitazione dei salariati		
Nome Fabbricato	Abitazione dei salariati		
Titolo di Possesso	Proprietà	Proprietà (%)	100
Dimensione (mq)	0	Anno Fabbricazione	0
Anno Acquisizione	2023		
Valore a Nuovo	0	Valore Storico Acquisto	0
Ammort. Finanziario (%)	3	Valore Attuale	0
Stato Bene	In Uso		

Dati Specifici per le Serre

Superficie Coperta	0		
Sistema Irrigazione	Assente		
	<input type="checkbox"/> Serra Riscaldata	<input type="checkbox"/> Substrato Inerte	
	<input type="checkbox"/> Luce Artificiale	<input type="checkbox"/> Ombreggiamento	
	<input type="checkbox"/> Ventilazione		

Annulla
Salva

Per le **registrazioni contabili diverse dall'acquisto** occorre utilizzare il tasto **tre punti funzione** posto a destra della tabella di ogni fabbricato. Per ogni bene si attiva una maschera da cui è possibile procedere alle operazioni di prima nota di vendita, prelevamenti dell'imprenditore e soci, donazione, esproprio e pignoramento, eliminazione immobilizzazioni, manutenzione straordinaria.

Nel caso invece di **beni in affitto**, la funzione **+Gestione Contabile** permette di registrare la spesa per l'affitto, che deve essere indicata in quota parte per ciascun singolo fabbricato in affitto.

Anche in questa sezione è presente il box in basso relativo al **Controllo Dati**, funzione eseguibile immediatamente per una prima verifica dei dati inseriti.

Controllo Dati
Esegui

Sotto Argomento	Nome Test	Giustificato	Livello Severità
<div style="background-color: #ccc; height: 10px; width: 100%; position: relative;"> <div style="background-color: #000; height: 10px; width: 80%; position: absolute; left: 0;"></div> ◀ ▶ </div> <p style="margin-top: 5px;">Elaborazione in Corso</p>			

La serra è una tipologia di fabbricato destinata alla coltivazione di ortaggi e fiori, identificata in fase di inventario. In relazione alla tipologia costruttiva utilizzata sono distinte diverse catalogazioni di serra per le quali viene richiesto il dettaglio di elementi costruttivi utili alla definizione delle caratteristiche tecniche e del loro valore. Nel riparto della SAU, le specie coltivate in serra dovranno essere distinte dalle medesime coltivate in pieno campo, di conseguenza, questa tipologia di fabbricato identifica anche una specifica modalità di coltivazione. Non sono considerate colture sotto serra quelle forzate con tunnelini.

Per la tipologia serra, in appezzamenti dovrà essere presente la tipologia di terreni “ortofloricolo”; in riparto SAU, saranno presenti colture orticole o floricole con modalità di coltivazione sotto serra. La superficie coperta deve essere uguale o inferiore alla dimensione del fabbricato-serra.

In fase di impianto, registrare tutti i fabbricati e manufatti presenti in aziende al 1/1, quelli acquistati nell’anno vanno movimentati mediante la gestione contabile.

Infine, è necessaria una coerenza tra attività aziendali e fabbricati:

In presenza di	devono esserci
allevamenti	i relativi ricoveri (stalle, ovile, porcilaie, ecc.)
macchine e attrezzi in proprietà	rimesse
giacenze di magazzino o trasformazioni interne	magazzini e altri locali per la lavorazione
agriturismo	le relative tipologie di fabbricati

Macchine ed Impianti

La sezione delle **Macchine ed Impianti** segue la stessa logica di funzionamento della precedente, sia per la registrazione in fase di impianto che per la gestione contabile. La registrazione di nuovi beni può avvenire mediante il tasto **+Nuovo**, in caso di aziende **in fase di impianto**, oppure dalla funzione **+Nuovo da Gestione Contabile** nel caso **di acquisto**.

Per le **registrazioni contabili diverse dall’acquisto** occorre utilizzare il tasto **: tre punti funzione** posto a destra della tabella di ogni macchina o impianto. Per ognuno si attiva una maschera da cui è possibile procedere alle operazioni di prima nota di vendita, prelievamenti dell’imprenditore e soci, donazione, esproprio e pignoramento, eliminazione immobilizzazioni, manutenzione straordinaria. Ovviamente il set informativo cambia in base al tipo di cespite, in ogni caso l’utente è tenuto a seguire la sequenzialità dei campi e concludere con il salvataggio della maschera. Anche in questa sezione il sistema presenta dei **controlli in fase di data entry** (es. dati mancanti, formato dati non corretto), oltre al box per il **Controllo Dati**.

Informazioni da registrare nella sezione Macchine e impianti

Vanno registrate tutte le macchine, gli attrezzi, gli impianti e attrezzature utilizzati nelle attività produttive e gestionali, compresi quelli eventualmente cessati nell’anno. Per una corretta registrazione contabile, anche in fase di impianto i beni acquistati nel corso dell’anno vanno registrati mediante la funzione ‘**+Nuovo** da gestione contabile’.

Il **valore storico di acquisto** è la spesa sostenuta al momento dell’acquisto della macchina. In fase di impianto è utile utilizzare il valore a nuovo nel caso non sia disponibile il dato sul valore di acquisto.

Quest'ultimo è il prezzo corrente della macchina, attrezzatura o impianto riferito all'esercizio oggetto di rilevazione. Per le macchine non più in produzione si intende il valore di una macchina nuova con caratteristiche tecniche e di potenza molto simile a quella in registrazione.

L'**anno di acquisto** è l'anno in cui si è entrati in possesso della macchina o dell'attrezzo, sia se acquistata (macchina in proprietà), sia se acquisita mediante contratto di affitto/leasing oppure concessa in comodato d'uso gratuito.

La **percentuale di ammortamento** finanziario è proposta in automatico e si attiva solo per le macchine in proprietà. È funzionale al calcolo del fondo ammortamento sulla base del valore di acquisto (Valore Storico Acquisto), l'anno di acquisto e l'esercizio contabile in atto. La quota di ammortamento finanziario annuo rappresenta il costo fisso che sarà imputato all'esercizio corrente.

Per le sole macchine motrici, in "**Ore utilizzo anno**" indicare la quantità di ore di utilizzo della macchina in azienda. Le ore di utilizzo complessive di tutte le macchine andranno in seguito ripartite tra i processi produttivi nei margini lordi colture e allevamenti.

Va inoltre indicata la **percentuale di utilizzo di terzi** delle macchine impiegate per servizi di contoterzismo attivo.

Crediti, Debiti e Cassa

Questa sezione è divisa in tre parti (crediti, debiti e cassa); con **l'azienda in stato I** l'utente dovrà registrare gli eventuali crediti maturati, debiti contratti e la giacenza in cassa e nel conto corrente aziendale al 1/1 dell'anno di rilevazione.

Crediti							
Tipo Credito	Descrizione del Credito	Importo del Credito	Saldo del Credito	Credito Residuo	Data Inizio Credito	Fine Credito	
Non ci sono dati da visualizzare							
Mostrati 0 record							

Debiti								
Tipo Debito	Descrizione Debito	Debito Iniziale	Debito Residuo	Debito a Quote Costanti	Tasso effettivo	Numero di rate pagate	Data Inizio Debito	Fine Debito
Non ci sono dati da visualizzare								
Mostrati 0 record								

Cassa e Conto Corrente		
Tipo Cassa	Saldo Iniziale	
Cassa		4.000
Conto corrente		49.895

Dal secondo anno di presenza nel campione (**azienda in stato A**), per Debiti e Cassa e conto corrente, gli importi inseriti si aggiorneranno a seguito delle operazioni registrate dal rilevatore, al pagamento della rata del debito il saldo residuo diminuirà, così come varierà la giacenza della

cassa e conto corrente dopo gli incassi ed i pagamenti della gestione aziendale nel corso dell'anno.

I **crediti** invece possono essere inseriti sia nelle aziende in stato I sia in quelle in apertura di esercizio (stato A).

Cliccando su **+Nuovo** si aprirà la singola maschera dove sarà necessario inserire i dati richiesti prestando particolare attenzione alle date di inizio e fine del credito/debito.

Le informazioni da registrare nella sezione Crediti, Debiti, Cassa e Conto corrente

Per **crediti** si intendono le somme dovute da terzi per la vendita di prodotti o servizi aziendali di cui non è avvenuto, in tutto od in parte, l'incasso. In sede d'**impianto della contabilità** andranno riportati tutti i crediti esigibili alla data di inventario, mentre **nelle aziende in stato A** (apertura di esercizio contabile successivo a quello di impianto) è possibile la registrazione dei soli crediti che si originano nell'anno come ad es. la vendita di beni e i conferimenti di prodotto senza riscossione immediata. Sempre nelle aziende in stato A, l'operazione di incasso crediti che consiste nel registrare le entrate monetarie che derivano dalla riscossione dei crediti, può avvenire solo se è stato preventivamente registrato un importo a credito, proveniente da operazioni effettuate nell'esercizio precedente, oppure anche nel corso d'anno per una vendita con pagamento posticipato da parte del cliente, per concessione di aiuti pubblici, crediti tributari e previdenziali, ecc.

Tipologie di credito: crediti verso clienti; credi verso cooperative; crediti per aiuti pubblici; crediti verso dipendenti e collaboratori; crediti verso altri.

Una tipologia di credito è quello che si genera con il **conferimento a cooperative**. Il socio di una cooperativa, conferente, trasferisce la sua produzione all'organizzazione che si occuperà di trasformarla e/o di commercializzarla. Al momento della cessione del prodotto, poiché non è stato ancora fissato il prezzo di vendita, occorre stimarne il valore che sarà eventualmente rettificato al momento dell'emissione della definitiva fattura di vendita.

In fase di riscossione, nel caso in cui l'importo sia maggiore o minore dell'importo a credito, occorre registrare la differenza in Prima Nota Causale Prelevamenti, apporti, donazioni e variazioni' operazione 'Variazioni straordinarie positive o Variazioni straordinarie negative'.

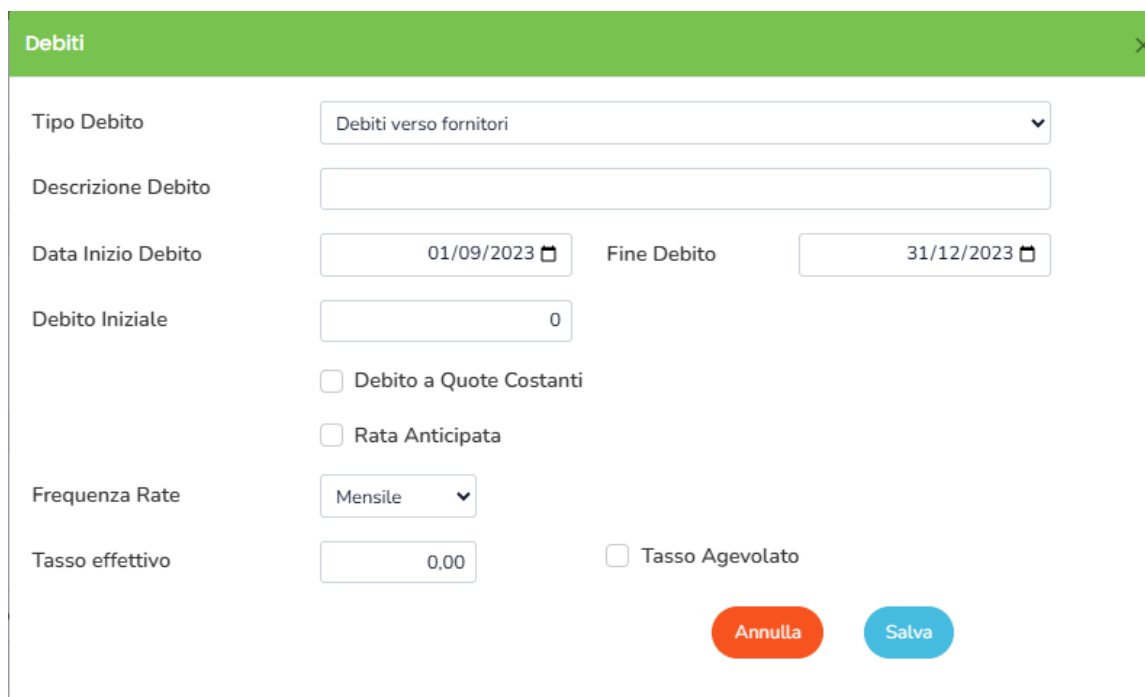
Nota bene sulla accensione dei crediti. In **Gaiaweb**, le movimentazioni dei beni in uscita (vendite, conferimenti, ecc.) e altri ricavi, sono gestiti finanziariamente con il solo conto corrente. L'**accensione di un credito** deve avvenire separatamente registrando in Crediti l'importo e la data presunta di incasso. Il sistema andrà a creare un movimento contabile che implementerà il conto Credito togliendo l'importo dal Conto corrente. Per es. nella sezione Fabbricati, si vende un bene, direttamente dalla gestione contabile, richiamabile dal tasto tre punti funzione. La vendita andrà a creare una movimentazione contabile con incasso in conto corrente (unica modalità). Se l'incasso non

è immediato, occorre registrare un credito nella sezione Crediti che, mediante movimento contabile, andrà a spostare l'importo dal conto corrente al conto credito (movimentazione finanziaria).

L'accessione di **crediti dei pagamenti pubblici** è invece gestita direttamente nella sezione Contributi.

I **debiti** sono somme dovute a terzi che nascono quando l'azienda ricorre a finanziamenti per sostenere le proprie attività. Possono derivare da prestiti o mutui concessi da istituti finanziari, oppure, nel breve termine, da operazioni commerciali con fornitori.

Tipologie: debiti verso fornitori; debiti verso banche; debiti PAC; debiti verso familiari; debiti verso altri.



Nella **fase di impianto** della contabilità (Stato I) occorre rilevare gli eventuali debiti accesi negli anni precedenti per poterne successivamente registrare il pagamento delle relative rate (quota capitale e quota interessi).

La **Cassa e il conto corrente** sono due conti che rappresentano le disponibilità finanziarie immediate dell'azienda. La cassa contante rappresenta la disponibilità di moneta liquida, mentre il conto corrente è il servizio di cassa fornito all'azienda agricola da un istituto di credito. Concettualmente **la cassa contante non può mai essere negativa**, mentre il conto corrente sì e in tal caso genera delle passività. In fase di impianto di contabilità (Stato I), in questa sezione va registrata la liquidità complessiva a disposizione dell'azienda in termini di cassa e conto corrente (depositi aperti presso banche o altri istituti finanziari) al 1° gennaio dell'anno. Negli anni successivi (Stato A di apertura di esercizio) questi due conti sono implementati automaticamente dalla registrazione di entrate e uscite monetarie.

Quote e Diritti

La sezione **Quote e Diritti** riassume le informazioni del “portafoglio” aziendale presente nell’anno in questione, informazioni soggette anch’esse a controllo qualitativo in input. Con **azienda in stato A**, ogni operazione che avviene durante l’anno di rilevazione va inserita mediante la funzione **+Nuovo** attivabile dai **: tre punti funzione** nella tabella riepilogativa. Quest’ultima funzionalità permette anche di accedere alla voce **Modifica** che consente di modificare i dati appena inseriti. L’eventuale vendita può avvenire da **+Gestione contabile**.

Quote e Diritti
✕

Provenienza	<input type="text" value="Da concessione iniziale"/>		
Tipo Diritto Immateriale	<input type="text" value="Pagam. Unico: Titoli Base"/>		
Fonte Diritto Imm.	<input type="text" value="Unione Europea"/>		
Descrizione	<input type="text" value="Pagam. Unico: Titoli Base"/>		
Num. Quote/Titoli	<input type="text" value="0"/>	Q.tà Beneficiaria	<input type="text" value="0,00"/>
Anno Acquisizione	<input type="text" value="2023"/>	Durata	<input type="text" value="0"/>
Valore Complessivo	<input type="text" value="0,00"/>		
Titolo di Possesso	<input type="text" value="Proprietà"/>	Stato Bene	<input type="text" value="In Uso"/>

Annulla
Salva

I diritti di produzione, quali i titoli PAC insieme alle immobilizzazioni immateriali, tra cui concessioni, marchi e altri titoli giuridici, **costituiscono componenti del patrimonio aziendale** in quanto dotati di valore economico a utilità pluriennale.

I **Titoli PAC vanno valutati annualmente** consultando il portafoglio titoli in capo al conduttore risultante dal Registro pubblico dei titoli in SIAN.

Anticipazioni, Quote e Ricavi Anno Precedente

Questa sezione consta di tre parti:

- a. **Anticipazioni culturali:** sono le spese (es. sementi, concimi etc.) sostenute dall’azienda per le colture che hanno iniziato il loro ciclo produttivo l’anno precedente a quello di contabilizzazione e lo esauriscono nell’anno di riferimento (colture realizzate). Costi e ricavi esercizi precedenti: sono costi e ricavi che hanno origine nell’esercizio contabile precedente, ma sono di competenza dell’esercizio oggetto di rilevazione
- b. **Quote sociali e fondi di investimento:** sono partecipazioni che l’azienda ha “acceso” nell’anno precedente.

Il funzionamento di queste sezioni segue la logica delle precedenti; per iniziare l'input bisogna cliccare sul pulsante **+Nuovo** e inserire le informazioni richieste. Per quanto riguarda le anticipazioni colturali gli importi possono essere imputati alla singola coltura in atto, cioè che non ha concluso il ciclo produttivo. Insieme alle altre voci di costo, le anticipazioni concorreranno a formare la parte passiva del margine lordo della coltura.

Analogamente alla precedente, le altre due sezioni richiedono il corretto input delle informazioni richieste, prestando attenzione ai campi relativi alle date.

Per le Anticipazioni Colturali del precedente anno, nel primo anno di impianto della azienda è necessario riportare quei costi sostenuti nell'anno precedente per le coltivazioni che produrranno nell'esercizio corrente, ad esempio le spese per sementi e concimi per colture autunno-vernine o altre il cui ciclo inizia alla fine di un esercizio e prosegue in quello successivo.

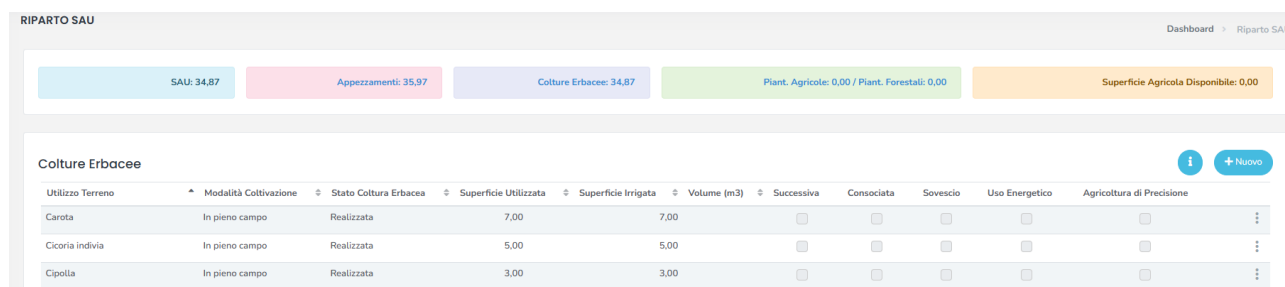
Costi e ricavi dell'anno precedente: in fase di impianto di contabilità (azienda in stato I) è necessario registrare quei costi e ricavi che si sono verificati nell'esercizio precedente e che estendono la loro validità nell'esercizio contabile in corso di rilevazione. Sono registrabili: affitti, assicurazioni, utenze, interessi finanziari, aiuti pubblici per investimenti.

Quote Sociali e Fondi di Investimento: in fase di impianto di contabilità (azienda in stato I) è necessario registrare le eventuali partecipazioni e impegni finanziari, come ad es. Quote sociali e fondi di investimento, che l'azienda ha sottoscritto nell'esercizio precedente.

Gestione Tecnica

Riparto SAU

La sezione riparto SAU riassume le informazioni sulla **superficie agricola utilizzata in azienda**; consta di due tabelle, la prima relativa alle colture erbacee e la seconda dedicata alle piantagioni.



RIPARTO SAU Dashboard - Riparto SAU

SAU: 34,87 Appezamenti: 35,97 Colture Erbacee: 34,87 Plant. Agricole: 0,00 / Plant. Forestali: 0,00 Superficie Agricola Disponibile: 0,00

Colture Erbacee i + Nuovo

Utilizzo Terreno	Modalità Coltivazione	Stato Cultura Erbacea	Superficie Utilizzata	Superficie Irrigata	Volume (m3)	Successiva	Consociata	Sovescio	Uso Energetico	Agricoltura di Precisione
Carota	In pieno campo	Realizzata	7,00	7,00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cicoria indivia	In pieno campo	Realizzata	5,00	5,00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cipolla	In pieno campo	Realizzata	3,00	3,00		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Nella tabella iniziale l'utente può visualizzare il dettaglio di ogni coltivazione inserita - sia per le erbacee che per le piantagioni - con le relative caratteristiche, sia in termini di superficie (estensione) che per modalità di coltivazione e/o lavorazione (successiva, consociazione, sovescio, ecc.).

L'**inserimento di una coltivazione erbacea** avviene mediante il tasto **+Nuovo** sia per le aziende in stato I che per quelle in stato A; considerato che il ciclo produttivo delle erbacee si esaurisce entro un anno contabile, il sistema permette l'inserimento ex-novo della coltivazione anno per anno. Le informazioni sul tipo di lavorazione e preparazione del terreno o sulla tipologia di rotazione/consociazione vengono indicati nei flag della maschera della coltura stessa.

Tra le **colture erbacee** occorre distinguere le coltivazioni in funzione dello stato produttivo: le coltivazioni raccolte nell'esercizio contabile di rilevazione sono considerate **realizzate**, per queste sarà possibile determinarne i ricavi e i costi e parteciperanno quindi alla formazione del reddito nell'anno di rilevazione. Sono ricomprese tra le coltivazioni realizzate le foraggere pluriennali come i prati e i pascoli.

Le colture erbacee per le quali la data di impianto (semina) avviene nell'esercizio corrente, mentre la data di espianto (raccolta) avverrà in quello successivo, oppure non è determinabile, sono definite **coltivazioni in atto**. Un esempio sono i cereali autunno-vernini e gli erbai a semina autunnale. La determinazione della tipologia di coltivazione avviene con l'indicazione della data di estirpo, nell'anno di rilevazione per le realizzate, nell'anno successivo per le coltivazioni in atto.

Diverso è il caso delle **colture successive**, che sono coltivazioni praticate nell'anno corrente che seguono nello stesso appezzamento una precedente, detta principale, e concludono il proprio ciclo produttivo nel corso dell'esercizio oggetto di rilevazione. Lo sono, ad esempio, le ortive che si succedono sullo stesso terreno in cicli ripetuti, oppure le coltivazioni in secondo raccolto come soia che segue i cereali vernini. In gestione tecnica verranno registrate tutte le colture praticate nel corso dell'anno su quella superficie, con l'indicazione della data di impianto, di estirpazione e del campo "successiva" ad eccezione (importante) della prima coltura raccolta nell'anno.

I **cereali autunno-vernini** seminati nel corso dell'esercizio contabile sono di fatto delle colture "in atto" e non vanno indicate come "successiva".

Nel caso di colture seminate a seguito di un espianto di una piantagione agricola nel medesimo terreno e nello stesso anno, esse vanno registrate sempre come colture 'successive', diversamente la superficie interessata verrà conteggiata per entrambe e coltivazioni.

La **consociazione** prevede la presenza in contemporanea di due o più colture, nella registrazione dei dati occorre quindi indicarle entrambe come consociate.

Le **piantagioni**, considerate un bene pluriennale (a fecondità ripetuta), possono essere inserite con il pulsante **+Nuovo** solo in caso di aziende in stato I, in stato A è inseribile la piantagione in affitto o in comodato d'uso gratuito; per le aziende in stato A l'inserimento di un bene di proprietà può essere fatto ricorrendo al pulsante **+Nuovo da Gestione Contabile** che gestisce l'impianto della piantagione a livello contabile. Il sistema propone tre scelte: acquisto, apporti dell'imprenditore o

soci e donazioni. Tutte e tre queste voci hanno una contropartita economica che impatta sul bilancio aziendale.

Per le piantagioni in proprietà, le **registrazioni contabili diverse dall'acquisto**, apporti dell'imprenditore e donazioni, possono avvenire con il tasto **: tre punti funzione** posto a destra della tabella di ogni piantagione. Per ognuna si attiva una maschera da cui è possibile procedere alle operazioni di prima nota di vendita, prelevamenti dell'imprenditore e soci, donazione, esproprio e pignoramento, eliminazione immobilizzazioni, manutenzione straordinaria.

Nelle piantagioni in affitto e in comodato d'uso gratuito, l'eventuale **cessazione** può avvenire dal tasto **: tre punti funzione** posto in ogni riga sulla destra della tabella.

Nota bene. Vanno rilevate **tutte le piantagioni**, agricole e forestali, di cui dispone l'azienda, siano o meno di proprietà. Le piantagioni agricole comprendono le coltivazioni arboree e i raggruppamenti che nella loro conduzione agronomica possono presentare caratteri assimilabili a quelli delle piantagioni, quali la durata poliennale, gli elevati costi di impianto o la presenza di un periodo iniziale di costi superiori ai ricavi come le coltivazioni erbacee pluriennali, ad esclusione delle foraggere, il cui costo di impianto può essere soggetto ad ammortamento (carciofi, asparagi, fragole, ecc.); le colture arbustive floricole; le piante industriali officinali e medicinali, aromatiche, tessili.

Lo **Stato piantagione** è correlato all'anno di piena produzione, il passaggio da "in fase di impianto" a "in produzione" non è automatico ma va registrato dall'utente.

Le piantagioni forestali da rilevare riguardano quelle che costituiscono parte integrante della struttura aziendale in coerenza con il fascicolo aziendale. Sono superfici investite con impianti produttivi (arboricoltura da legno) e superfici investite a boschi, anche nel caso in cui questi siano rappresentati da formazioni naturali o spontanee. Secondo la metodologia RISA le piantagioni forestali sono considerate in permanente stato di accrescimento: la procedura, pertanto, riporta in automatico lo stato coincidente con "in fase di impianto".

Allevamenti

Vanno registrate le **consistenze delle specie animali di interesse agricolo** presenti in azienda, distinte per specie e categorie di allevamento, compresi quelli momentaneamente assenti per diversi motivi o perché dati a fida, quelli presi a fida e gli animali allevati in soccida. La metodologia è impostata sui principi del bilancio civilistico che distingue gli animali nelle due categorie animali da vita (adulti) e animali giovani e da ingrasso, considerando il bestiame da vita una immobilizzazione materiale ed in quanto tale da ammortizzare.

Logica di funzionamento

Nel primo anno di contabilità la sezione risulterà vuota e per l’inserimento di una nuova specie animale bisogna utilizzare il tasto **+Nuovo** in alto a destra e compilare la maschera “Specie Animali in azienda” per ogni tipo di allevamento presente. Tutte le informazioni sulla consistenza della stalla sono state collocate in un’unica tabella, affinché l’utente abbia una visione d’insieme della componente zootecnica aziendale. La gestione di ogni singolo allevamento è possibile con la **funzione Apri** e con i **: tre punti funzione**.

ALLEVAMENTI				i +Nuovo	
Bovini ⋮			Ovini ⋮		
Certificazione Processo					
Iscriz. Libro Genealogico		Si			
Inventario Iniziale:	5	Val.	115.875		
Inventario Finale:	17	Val.	41.375		
Utile Lordo Stalla:	36	UBA:	33,00		
Apri					
Conigli ⋮			Api ⋮		
Certificazione Processo					
Iscriz. Libro Genealogico		Si			
Inventario Iniziale:	0	Val.	0		
Inventario Finale:	0	Val.	0		
Utile Lordo Stalla:	0	UBA:	0,00		
Apri					
Certificazione Processo					
Iscriz. Libro Genealogico		No			
Inventario Iniziale:	0	Val.	0		
Inventario Finale:	0	Val.	0		
Utile Lordo Stalla:	0	UBA:	0,00		
Apri					

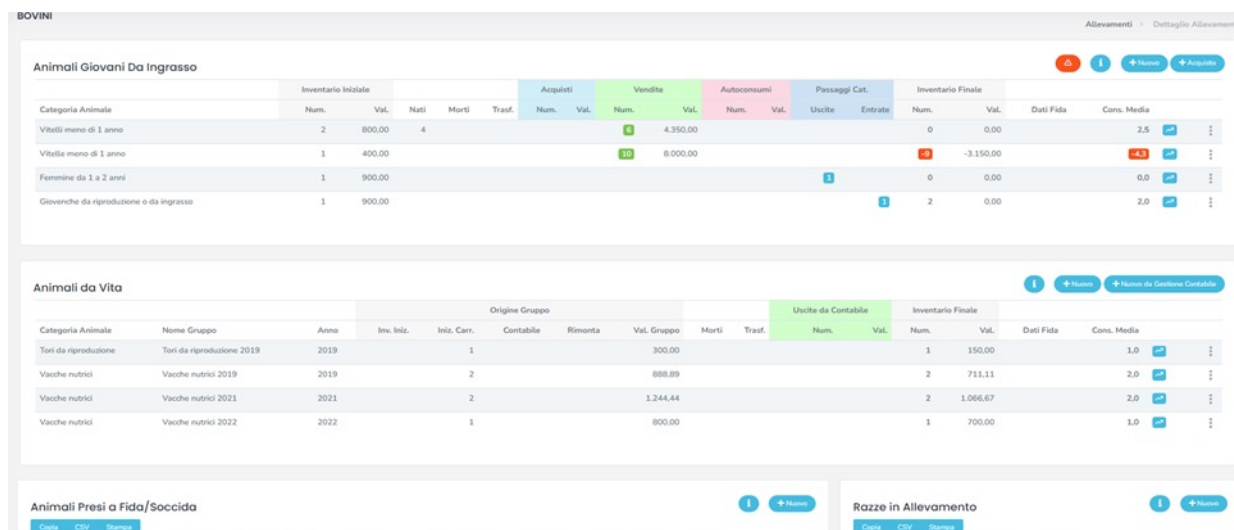
L’inserimento dei capi avviene per specie e contiene le seguenti informazioni:

- Specie animale
- Certificazione di processo
- Iscrizione libro genealogico

Cod. Azienda: 695				CorsoGAIAWEB Abbateggio Anno: 2022 Stato Az. Gaia: 1			
ALLEVAMENTI							
Bovini ⋮							
Razza Prevalente				Frisona			
Certificazione Processo				Assente			
Iscriz. Libro Genealogico				No			
Inventario Iniziale:	14	Val.	964.150				
Inventario Finale:	41	Val.	36.380				
Utile Lordo Stalla:	-3	UBA:	42,00				
Apri							

Dopo aver creato/selezionato la specie, l’utente può accedere alla **tabella di dettaglio dell’allevamento**, per modificare la specie o eliminarla. Selezionando **Apri** si accede alla tabella riepilogativa contenente le categorie distinte e suddivise tra “animali da vita”, “animali giovani e da

ingrasso”, “animali presi a fida/soccida” e “razze in allevamento”.



Categoria Animale	Nome Gruppo	Anno	Origine Gruppo				Val. Gruppo	Morti	Trasf.	Uscite da Contabile		Inventario Finale		Dati Fida	Cons. Media
			Ime. Iniz.	Iniz. Carr.	Contabile	Rimonta				Num.	Val.	Num.	Val.		
Tori da riproduzione	Tori da riproduzione 2019	2019		1		300,00					1	150,00		1,0	
Vacche nutrici	Vacche nutrici 2019	2019		2		888,89					2	711,11		2,0	
Vacche nutrici	Vacche nutrici 2021	2021		2		1.244,44					2	1.066,67		2,0	
Vacche nutrici	Vacche nutrici 2022	2022		1		800,00					1	700,00		1,0	

La gestione degli allevamenti è annuale; nello specifico, per gli animali da vita la media è calcolata automaticamente dal programma, nella registrazione delle movimentazioni sia tecniche (es. rimonta interna, morti, ecc.) che contabili (es. vendite, acquisti) è fondamentale prestare attenzione alla **data del movimento** poiché da essa dipenderà il **calcolo in automatico della consistenza media**.

Dettagli funzionamento

Animali giovani da ingrasso


Le categorie di animali giovani e da ingrasso sono quelle destinate alla vendita, alla trasformazione in azienda o alla **rimonta interna**, cioè il passaggio di un capo giovane con funzione riproduttiva ad una categoria di **animali da vita**. Nel caso di bovini la categoria corretta per il passaggio ad animali da vita è la **giovenca** da riproduzione, nel caso di suini è la scrofetta da riproduzione.

La gestione dei capi avviene per singola categoria con la rilevazione del numero di capi e le relative movimentazioni in entrata e in uscita (acquisti, vendite, nati, morti, passaggi di categoria nell'anno, prelevamenti dell'imprenditore, avvio alla trasformazione), tutte queste informazioni sono necessarie per il calcolo dell'**Utile lordo di stalla (ULS)** cioè l'incremento in valore del bestiame nel corso dell'anno.

La data di movimentazione condiziona la movimentazione stessa dei capi, ad esempio non è possibile vendere una categoria di animale in una data in cui tale categoria non è presente o non ha un numero sufficiente di capi. Tra le movimentazioni interne, i **passaggi di categoria** premettono di registrare il passaggio degli animali giovani ad una categoria immediatamente superiore, ad esempio da vitelle sotto l'anno di età a femmine di 1-2 anni, e successivamente da queste a giovenche da ingrasso o da riproduzione. Non è consentito il salto di categoria.

Selezionando la specie si accede alla tabella per compilare le categorie animali relative alla specie scelta.

Bovini – Animali Giovani Da Ingrasso

Categoria Animale	<input type="text" value="Maschi da 1 a 2 anni"/>		
Peso Medio Unit.	<input type="text" value="4,00"/>	QL	
Inventario Iniziale	<input type="text" value="0"/>	Val. Unitario Iniziale	<input type="text" value="0,00"/> 
		Val. Unitario Finale	<input type="text" value="0,00"/>
Tipo Stabulazione	<input type="text" value="Nessuna"/>		
Capi Dati a Fida	<input type="text" value="0"/>	Giorni di Pascolo	<input type="text" value="0"/>
Di cui allevati con metodi biologici	<input type="text" value="0"/>	Di cui in conversione all'agricoltura biologica	<input type="text" value="0"/>

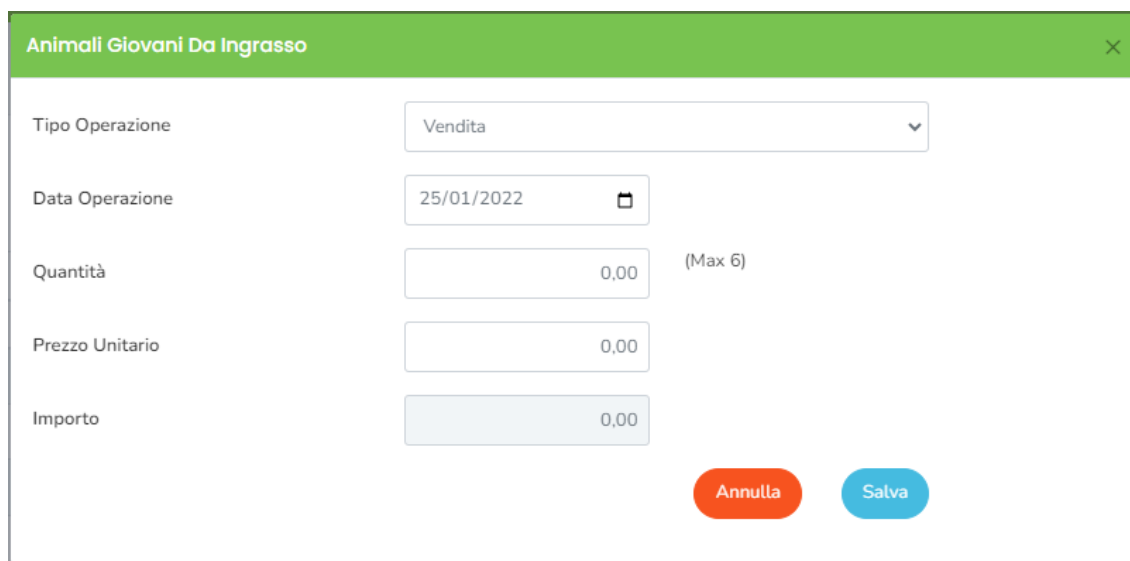
Cliccando sul pulsante **+Nuovo** si apre la maschera di inserimento che presenta il seguente dettaglio:

- **Categoria Animale:** per i Giovani da ingrasso la categoria deve essere UNICA per Specie Animale;
- **Peso Medio Unitario:** Peso medio unitario del gruppo;
- **Inventario Iniziale nr:** numero di capi presenti per questa categoria;
- **Valore Unitario Iniziale:** Valore medio unitario all'inizio dell'esercizio contabile;
- **Valore Unitario Finale:** Valore medio unitario alla fine dell'esercizio contabile;
- **Tipo di stabulazione:** il sistema propone le diverse tipologie di stabulazione, sostanzialmente suddivisibili in stabulazione fissa e libera;
- **Capi dati a fida:** inserire i capi dati a fida ad altra azienda nell'esercizio contabile di riferimento;
- **Giorni di pascolo:** numero di giorni di pascolamento;
- **Allevati con metodi biologici:** numero di capi allevati con metodi biologici;
- **Allevati in conversione:** numero capi allevati con metodi in conversione verso il biologico.

Cliccando sul pulsante **+Acquisto** si apre la maschera che permette **l'inserimento di una nuova categoria** mediante la registrazione contabile. I dati richiesti sono i medesimi precedentemente descritti ad esclusione del valore unitario iniziale in quanto va inserito il prezzo di acquisto e l'aliquota IVA.

Per la registrazione contabile bisogna cliccare sui **: tre punti funzione** a destra della tabella. Si aprirà una maschera da cui è possibile procedere ad operazioni di prima nota o passaggi di categoria.

Nota bene. Il tasto **+Acquisto** nella maschera riepilogativa permette la creazione di nuovi gruppi, di conseguenza il sistema propone tutte le categorie animale disponibili. Al contrario, la funzione **+Nuova Gestione**, selezionabile dai **: tre punti funzione**, permette l'incremento o la diminuzione della sola categoria selezionata (unica opzione proposta nella combo). Il sistema automaticamente attribuisce ad ogni movimentazione la natura tecnica o contabile.



Le operazioni di gestione contabile prevedono:

- **Vendite:** si apre una maschera di prima nota “semplificata” e precompilata in cui l’utente può registrare l’evento vendita inserendo l’informazione del numero dei capi ed il relativo valore. La registrazione attraverso questa modalità è possibile solo se l’utente decide di inserire con una unica registrazione il numero complessivo dei capi venduti nel corso dell’esercizio contabile. L’utente può sempre entrare in questa maschera e correggere il dato inserito.
- **Acquisti** si apre una maschera di prima nota “semplificata” in cui l’utente può registrare l’evento acquisto inserendo l’informazione del numero dei capi ed il relativo valore. La registrazione attraverso questa modalità è possibile solo se l’utente decide di inserire con una unica registrazione il numero complessivo dei capi acquistati nel corso dell’esercizio contabile. L’utente può sempre entrare in questa maschera e correggere il dato inserito.
- **Trasformati in azienda:** In questa maschera va indicato il numero dei capi destinati alla trasformazione in azienda e il relativo prezzo.
- **Autoconsumi e salari in natura:** si apre una maschera di prima nota “semplificata” in cui l’utente può registrare l’evento autoconsumo inserendo l’informazione del numero dei capi ed il relativo valore. La registrazione attraverso questa modalità è possibile solo

se l'utente decide di inserire con una unica registrazione il numero complessivo dei capi auto-consumati nel corso dell'esercizio contabile. L'utente può sempre entrare in questa maschera e correggere il dato inserito.

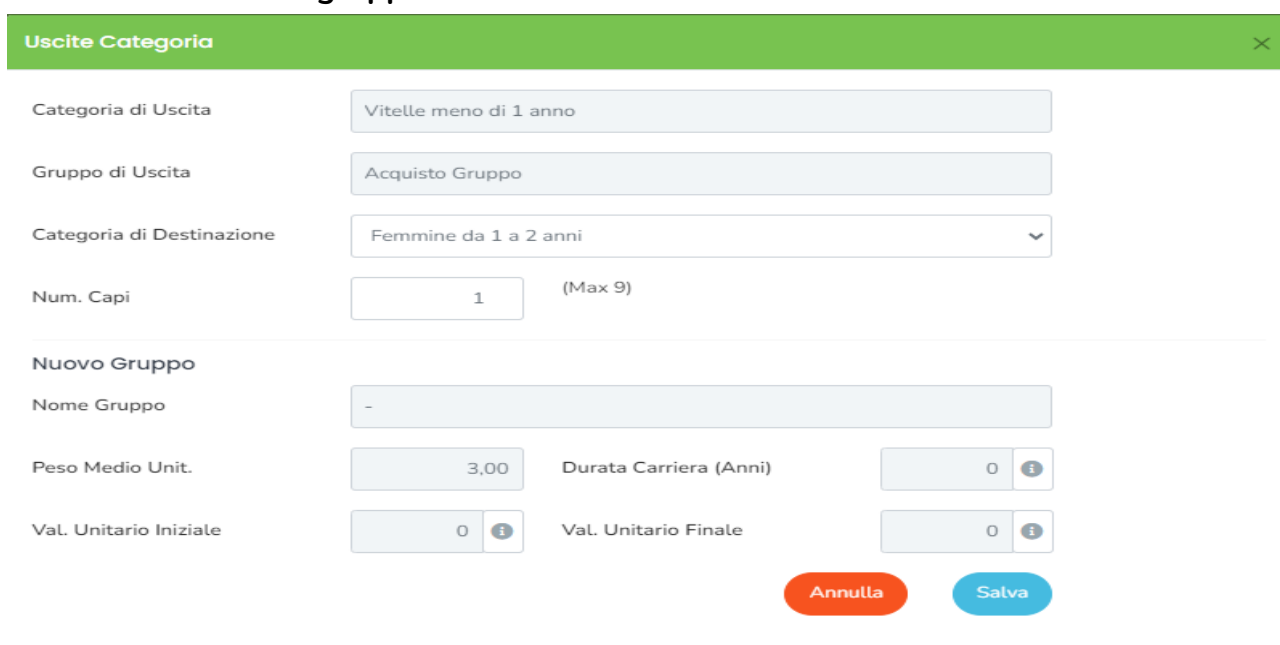
- **Morti:** movimentazione di natura economica, non è richiesto il controvalore dei capi

Passaggio di categoria > movimento in uscita: cliccando sui **: tre punti funzione** a destra della tabella, in corrispondenza della categoria è possibile procedere all'operazione di passaggio di categoria. Con questa funzione uno o più capi possono transitare dalla categoria di appartenenza alla categoria successiva "categoria di entrata". I passaggi di categoria possono avvenire:

- A) nell'ambito del raggruppamento animali giovani da ingrasso
- B) da animali giovani e da ingrasso agli animali da vita (rimonta interna)

Nota bene. Anche in questa circostanza è fondamentale l'esatta indicazione della data dell'operazione al fine di garantire un corretto calcolo della consistenza media annua della categoria.

L'utente deve inserire il numero dei capi che nel corso dell'esercizio contabile hanno avuto un passaggio di categoria, es. *vitelle meno di 1 anno che diventano Femmine da 1 a 2 anni*. Il passaggio di categoria può avvenire anche per rimonta interna, in questo caso la categoria superiore comporterà la **creazione di un nuovo gruppo di animali**.



Passaggi di categoria, logica di funzionamento

Nella gestione degli allevamenti da ingrasso, con la funzione del passaggio di categoria un gruppo di capi transita dalla categoria di appartenenza alla "categoria di entrata". La categoria di entrata è gestita attraverso la tabella di codifica "passaggi di categoria" che definisce, per ogni categoria di partenza, le sole categorie che possono essere di destinazione/entrata.

Casistiche:

Passaggio di categoria: avviene tra due categorie appartenenti allo stesso raggruppamento (animali giovani da ingrasso). Un esempio è il passaggio di “*Vitelli maschi sotto l’anno*” in “*Maschi da 1 a 2 anni*”.

Rimonta interna In questo caso il passaggio di categoria avviene tra una categoria di animali giovani e da ingrasso ed un nuovo gruppo di animali da vita. Un esempio “*giovenche da riproduzione*” che possono confluire in “*vacche nutrici*”. La procedura andrà a registrare nel campo “passaggio categoria uscita”, per la categoria uscente, il numero di capi che abbandona quella categoria (nell’esempio “*giovenche da riproduzione*”). Successivamente si attiverà la maschera di creazione di un nuovo gruppo contenente la categoria del nuovo gruppo (derivante dalla tabella “passaggio di categoria”), il numero dei capi (che coincide con i capi della rimonta interna) e l’anno di inizio carriera (che coincide con l’esercizio di rilevazione), queste informazioni sono “bloccate” perché derivanti dai precedenti passaggi. L’utente nel creare il nuovo gruppo deve SEMPRE inserire le informazioni mancanti per completare l’inserimento del gruppo.

Animali da Vita

Si considerano **animali da vita le categorie di animali adulti, destinati alla produzione e/o riproduzione**, che concorrono per più anni alla produzione di reddito e alla situazione patrimoniale dell’azienda (beni a fecondità ripetuta). Sono analizzati per gruppi omogenei liberamente definiti dall’utente considerando come fattori discriminanti minimi la specie, la categoria e l’età.

Nel caso in cui vi sia una netta prevalenza di capi all’interno di una classe di età, è possibile creare pochi gruppi, accorpando in poche classi di età quelle contigue e con un numero minore di capi. È consigliato seguire questo criterio nella fase di creazione delle consistenze iniziali per le aziende di nuova rilevazione (stato I) e dove possibile nella creazione di nuovi gruppi di rimonta per le aziende in fase di apertura (A). Anche nel caso di rimonta esterna non si devono creare gruppi corrispondenti ad un singolo capo ma va gestita per gruppi omogenei con età in produzione simile (con differenze di 0 – 2 anni).

La sezione di gestione degli allevamenti da vita segue lo schema precedentemente rappresentato. I gruppi di animali da vita **nel primo anno di contabilità** (azienda stato I) potranno essere creati con il pulsante **+Nuovo** presente in tabella che attiverà una maschera contenente le seguenti informazioni di anagrafica:

- **CATEGORIA Animale:** categoria di appartenenza del gruppo (possono essere N categorie)
- **NOME GRUPPO:** Identificativo del gruppo omogeneo, campo identificativo di libero input dell’utente.
- **NUMERO CAPI Inizio Carriera:** è il numero dei capi che il rilevatore inserirà all’atto di creazione del nuovo gruppo. Nel caso di rimonta interna, sarà il numero derivante dal passaggio di

categoria degli animali giovani e da ingrasso.

- **VALORE UNITARIO INIZIO CARRIERA:** Per gli animali provenienti dalla rimonta interna, assegnare il valore unitario dei capi all'anno di inizio della carriera produttiva. Per gli animali acquistati tale valore corrisponde al costo di acquisto.
- **PESO MEDIO UNITARIO:** Il sistema proporrà un peso indicativo come da tabella, l'utente ha la possibilità di confermare o correggerlo.
- **ANNO INIZIO CARRIERA:** indicare l'anno di inizio, in azienda, della carriera produttiva del gruppo omogeneo individuato, inteso, per i capi femmina, come l'anno in cui hanno partorito la prima volta e per i capi maschi quando inizia l'attività riproduttiva. Anno di inizio carriera in azienda.
- **DURATA CARRIERA ANNI:** Indicare il numero totale di anni di durata della carriera produttiva, relativa sempre al gruppo omogeneo di cui trattasi. La durata una volta imputata NON deve essere modificabile.
- **CAPI DATI A FIDA:** trattasi di capi di proprietà dell'azienda agricola che, per parte dell'esercizio contabile, la categoria di riferimento data a fida ad altra azienda.
- **Giorni di pascolo:** giorni totali di pascolo, vanno indicate il numero di giornate intere al pascolo. Le informazioni sono da fornire per le sole categorie vacche da latte, vacche nutrici, pecore da riproduzione e capre da riproduzione.

Bovini - Animali da Vita

Categoria Animale	<input type="text" value="Tori da riproduzione"/>		
Nome Gruppo	<input type="text"/>		
Num Capi Inizio Carriera	<input type="text" value="0"/>	Val. Unit. Inizio Carriera	<input type="text" value="0,00"/>
Peso Medio Unit.	<input type="text" value="4,00"/>	QL	
Anno Inizio Carriera	<input type="text" value="2023"/>	Durata Carriera (Anni)	<input type="text" value="0"/>
Tipo Stabulazione	<input type="text" value="Nessuna"/>		
Capi Dati a Fida	<input type="text" value="0"/>	Giorni di Pascolo	<input type="text" value="0"/>

Annulla
Salva

Per registrare un nuovo gruppo di animali da vita in **azienda in stato A** l'utente deve operare mediante il tasto **+Nuovo da gestione contabile**, il sistema propone tre diverse modalità di acquisizione: per acquisto semplice, per apporto da parte dell'imprenditore o dei soci e per donazione.

Nota bene. Nella **tabella riepilogativa** le informazioni sugli animali da vita indicano come è stato registrato per la prima volta il singolo gruppo:

- inizio carriera (origine solo in stato I – iniziale),
- acquisto: origine Gestione contabile,
- rimonta: origine passaggio di categoria.

Ogni campo, solo in visualizzazione, contiene la numerosità del gruppo ed il relativo valore. Nella riapertura dell'esercizio contabile (n+1) la numerosità dei gruppi sarà visualizzata in Inventario iniziale.

Animali da Vita i + Nuovo + Nuovo da Acquisti

Copia CSV Stampa

Categoria Animale	Nome Gruppo	Anno	Origine Gruppo				Val. Gruppo	Morti	Trasf.	Vendite		Autoconsumi		Inventario Finale		Dati Fida	Cons. Media
			Inv. Iniz.	Iniz. Carr.	Acquisti	Rimonta				Num.	Val.	Num.	Val.	Num.	Val.		
Tori da riproduzione	Tori01	2022				2	2.200	1					1	880		1.50	
Tori da riproduzione	Tori02	2019		5			2.400			2		1	480	0	0	1	2.50
Tori da riproduzione	nuovi	2020		10			21.000	9					1	1.750		5.50	
Vacche da latte	prova 2	2021		25			45.500	11					14	21.840		19.50	
Vacche nutrici	ok	2021		5			8.750			5	500		0	0		2.50	

Mostrati da 1 a 5 di 5 elementi < 1 >

Nel caso di **aziende in stato A** la creazione del nuovo gruppo è possibile solo mediante la funzione **+Nuovo da Gestione Contabile**, nel dettaglio: nuovo acquisto, apporti imprenditore e soci, donazioni. Il gruppo può essere anche creato tramite rimonta interna, nello specifico il passaggio di animali da una categoria giovani da ingrasso ad animali da vita. Le funzioni **Modifica** ed **Elimina** sono attive solo nell'esercizio di creazione del gruppo interessato quindi, pur essendo l'azienda nel complesso in stato A e si è verificato un acquisto con creazione del gruppo, nello stesso esercizio è possibile eliminare il gruppo.

Alla riapertura del successivo esercizio contabile, le funzioni **Modifica** ed **Elimina** saranno bloccate.

Animali presi a fida/ soccida

La **soccida** è una tipologia di contratto intercorrente tra due soggetti (soccidante e soccidario) che si associano per l'allevamento di bestiame e per l'esercizio delle attività connesse. Il bestiame non entra nel patrimonio aziendale e in **GaiaWeb** ha una gestione specifica e separata da quello di proprietà.

Il soccidario mette a disposizione le risorse aziendali e la manodopera necessarie per allevare gli animali forniti dal soccidante che in base al tipo di contratto può apportare anche altri mezzi tecnici (mangimi e medicinali); per lo svolgimento di questo servizio il soccidario riceve un compenso.

La **consistenza media annua** è un indicatore che serve per ottenere un valore rappresentativo della popolazione animale effettivamente allevata durante un intero anno. Si calcola per ogni categoria come media del numero di animali presenti in allevamento in diversi momenti dell'anno utilizzando il rapporto tra la somma delle consistenze rilevate nei diversi periodi (cicli di allevamento) e il numero di cicli praticati nell'anno solare.

Animali Presi a Fida/Soccida i + Nuovo

Copia CSV Stampa

Categoria Animale	Tipo Gestione Animali	Consistenza Media Annua	Num. Cicli
Vitelli meno di 1 anno	Animali Presi a Fida	10,00	1
Vitelli meno di 1 anno	Animali a Soccida	10,00	1

Mostrati da 1 a 2 di 2 elementi < 1 >

Questa tabella è destinata alla rilevazione degli animali presi a fida o in soccida. Essa si compone delle seguenti informazioni:

- **Categoria:** l'utente andrà a scegliere quale categoria/rie sono state prese a fida o in soccida
- **Tipo Gestione:** se animali presi a fida o se animali a soccida
- **Numero Cicli:** Numero cicli di "presi a fida" o "soccida" che sono stati eseguiti durante l'esercizio contabile.
- **Consistenza media:** Consistenza media complessiva annuale distinta per ogni categoria

Razze in allevamento

In questa tabella si chiede di indicare le razze ed in che percentuale si compone l'allevamento.

Razze in Allevamento

i
+ Nuovo

Copia
CSV
Stampa

Razza	Presenza %
Non ci sono dati da visualizzare	

Mostrati 0 record

<
>

Magazzini

La sezione dei magazzini si compone di tre parti principali: **produzioni vegetali**, **produzioni animale e mezzi tecnici**. Le prime due interessano le produzioni aziendali che, oltre al prodotto principale, possono dar origine ai prodotti trasformati (es. olio e formaggio). La tabella dei mezzi tecnici include i prodotti che l'azienda acquista all'esterno e che impiega nei processi produttivi (es. concime, carburante). Le tabelle delle produzioni vegetali e animali, praticamente simili nella loro composizione, possono essere illustrate facendo riferimento all'esempio seguente.

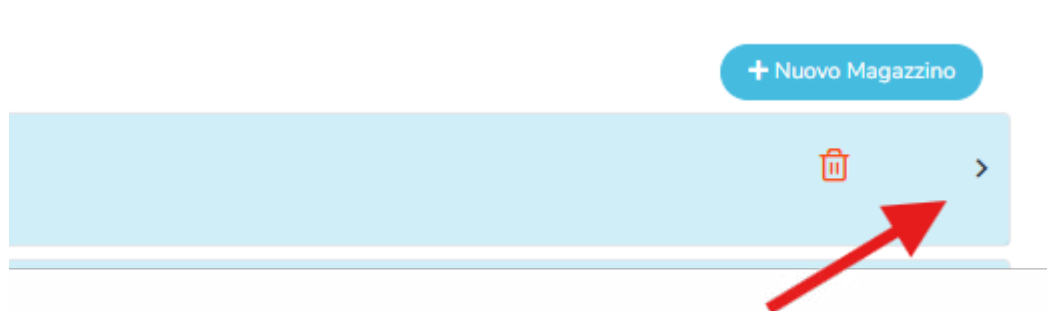
Nei **magazzini** si registrano le giacenze e le produzioni dei prodotti aziendali in termini di quantità e valore, per singolo prodotto agricolo (prodotti vegetali e prodotti animali, primari e trasformati), di provenienza aziendale ed extra-aziendale; le giacenze dei mezzi tecnici extra-aziendali (materiali di consumo di provenienza agricola o industriale).

All'impianto della contabilità vanno registrati i prodotti presenti al 1° gennaio. Negli anni successivi le giacenze iniziali dei magazzini saranno gestite in automatico.

MAGAZZINI Dashboard > Magazzini 1

PRODUZIONI VEGETALI	PRODUZIONI ANIMALI	MEZZI TECNICI
+ Nuovo Magazzino		
Frumento tenero In pieno campo	Prodotti 1 PLT 3.960,00 SAU 3,00	PLT/SAU 1.320,00 Resa ha 120,00
Olivo per olive da olio In pieno campo	Prodotti 1 PLT 20.000,00 SAU 10,00	PLT/SAU 2.000,00 Resa ha 40,00
Prato polifita In pieno campo	Prodotti 1 PLT 5.200,00 SAU 10,00	PLT/SAU 520,00 Resa ha 40,00
+ Nuovo Magazzino		
Trasformati		
Olivo per olive da olio In pieno campo	Prodotti 1 PLT: 5500,00	

Il pulsante **+Nuovo da magazzino** permette la creazione, in prima battuta, della specie vegetale e, successivamente, mediante la freccia a lato si accede alla gestione del magazzino, previa creazione del prodotto con il pulsante **+Nuovo prodotto**, dettagliando le informazioni richieste e la quantità prodotta nell'anno.



La gestione dei prodotti in magazzino (quindi, sia per le colture che per gli allevamenti) viene effettuata interamente nella sezione con le consuete funzioni presenti nei **tre punti funzione** a lato della tabella.

Il tasto **+Gestione tecnica** permette tutte le movimentazioni del prodotto che non hanno una contropartita economica (es. reimpiego, produzione, trasformazione), mentre **+Gestione Contabile** permette registrazioni dove esistono flussi monetari, nello specifico “movimentazioni di prima nota” (vendita, autoconsumi e regalie).

Nota bene. La vendita dei prodotti viene quindi effettuata direttamente nella tabella di ogni magazzino, la movimentazione contabile andrà a creare una entrata finanziaria direttamente nel conto ‘Conto corrente’ (unica modalità prevista). Se l’incasso sarà invece differito, occorrerà registrare una movimentazione a credito nella sezione Crediti.

Le voci Saldo quantità e PLT (produzione lorda totale) vengono aggiornate dal sistema in automatico in base alle operazioni effettuate nel magazzino del singolo prodotto. La prima voce indica la quantità, in termini di volumi, del prodotto che non ha ancora avuto un impiego (o utilizzo), sia esso rappresentato da una vendita, piuttosto che da un reimpiego o infine destinato come giacenza finale.

Il saldo pari a zero indica che tutto il prodotto presente in magazzino ha avuto la sua collocazione. La voce PLT valorizza il prodotto in magazzino in termini monetari (la quantità moltiplicata per il prezzo di vendita).

Tutti i **prodotti aziendali** vanno registrati nei magazzini delle produzioni vegetali e animali. Occorre rilevare sia i **prodotti principali**, come ad esempio la granella di frumento, sia gli eventuali **prodotti secondari** (ad esempio la paglia), mediante la registrazione della produzione (**operazione di carico**). Se è già presente una anagrafica per la specie da registrare va richiamata e si riporta la quantità fisica prodotta nell'anno, se diversamente la specie colturale non è già presente in archivio, occorre registrare una nuova anagrafica. Per la metodologia RISA vanno rilevate anche le **mancate produzioni**, riportando una quantità pari a zero.

La gestione dei prodotti vegetali e animali avviene mediante **gestione tecnica** (produzione, reimpieghi, trasformazione) e la **gestione contabile** (vendita, autoconsumi). Entrambe le modalità di gestione permettono la valorizzazione economica delle produzioni per il calcolo della **produzione lorda totale (PLT)**.

I **reimpieghi** sono quei prodotti di origine aziendale riutilizzati come mezzi di produzione dalla stessa azienda agricola. La destinazione verso il reimpiego in azienda di questi prodotti avviene mediante una registrazione di gestione tecnica, in magazzino produzioni vegetali e in magazzino produzioni animali (reimpieghi per colture, per allevamenti per anticipazioni, per colture dell'esercizio). A chiusura dell'esercizio contabile il loro utilizzo come mezzo di produzione per altre produzioni aziendali è valorizzato come costo di produzione da ripartire tra i processi produttivi (Ripartizione dei costi ai processi). Nel caso di vendita dei prodotti è necessario dettagliarne la **forma di commercializzazione** da riportare in percentuale sul valore totale del prodotto venduto.

Nota bene. Per la vendita interna di **prodotti destinati all'agriturismo dell'azienda** la forma di commercializzazione da indicare è 'Altro'.

Le specifiche **certificazioni di prodotto e di processo** vanno registrate per ogni specifico prodotto vegetale, animale, primario o trasformato (ad es. DOP, IGP, SQNPI, ecc.).

Le due maschere a seguire descrivono il tipo di certificazione del prodotto e la modalità di commercializzazione; l'operatore, mediante i consueti pulsanti, può definire dettagliatamente le informazioni per ogni singolo prodotto.



Prodotti Trasformati

La tabella dei prodotti trasformati funziona esattamente come la precedente, partendo dalla specie vegetale e terminando con la gestione tecnica e contabile del magazzino del prodotto trasformato.




Mezzi tecnici

La tabella dei mezzi tecnici viene gestita a livello contabile come le precedenti; la discriminante fondamentale è che i mezzi tecnici non possono avere la voce “Produzione” al momento dell’inserimento in magazzino. Le uniche opzioni disponibili sono:

- **+Gestione contabile**: in azienda in stato A, quindi mediante operazione contabile l’azienda acquista un mezzo tecnico ex-novo o già presente in magazzino (riacquisto).



A differenza dei magazzini dei prodotti aziendali, il magazzino dei mezzi tecnici ha una voce nella gestione interna che il sistema propone in automatico: **Utilizzo**. Questo record si valorizza – in quantità ed importo - nel momento dell’ingresso di un prodotto nel magazzino. La logica di funzionamento si basa sul concetto che il totale dei mezzi tecnici venga utilizzato nei processi produttivi. È compito dell’operatore definire la quantità totale utilizzata nell’anno (es. concimi totali), quantità che poi andrà ripartita nei Margini lordi.


Nota bene. Operativamente, l’operatore determina la quantità destinata come giacenza finale (inventario finale) e per differenza ottiene la quantità (e valore) del prodotto utilizzato in azienda nell’anno.

Concimi minerali solidi   

Saldo Quantità: 0,00 QL Saldo Valore: -2.280,00

[+ Gestione Contabile](#)

Tipo Operazione	Quantità	Prezzo Unitario	Importo	
Inventario iniziale	0,00	0,000	0,00	⋮
Acquisto	60,00	22,000	1.320,00	 ⋮
Acquisto	12,00	80,000	960,00	 ⋮
Utilizzo	52,00		1.840,00	⋮
Inventario finale	20,00	0,000	440,00	⋮



L’importo indicato come utilizzo viene riportato in automatico dal sistema nella tabella dei Margini Lordi tra le voci di costo da imputare nei processi produttivi

Per i **mezzi tecnici di origine extragricola**, oltre alla giacenza iniziale nel caso di impianto della contabilità (azienda in stato I), va registrato l’acquisto e la giacenza a fine anno. Il quantitativo utilizzato nell’anno è calcolato per differenza in modo automatico. È consentita anche la registrazione di eventuali perdite di prodotto, e la vendita. Quindi le variazioni delle scorte dei mezzi tecnici extra-aziendali (carico e scarico di magazzino) vengono rilevate mediante gestione contabile utilizzando la funzione **+Gestione contabile**.

Per i **fertilizzanti**, è prevista la rilevazione del dettaglio del **titolo in elementi nutritivi NPK** dei concimi minerali solidi, organo minerali solidi, altri concimi e fertilizzanti, concimi fluidi e fertilizzanti

tipo humus. Per queste tipologie si attivano specifici campi per la registrazione delle percentuali di elementi Azoto, Fosforo e Potassio.

Lavoro

La sezione del lavoro si compone di due schede: manodopera aziendale e manodopera esterna. Nella prima va registrata tutta la manodopera proveniente dal nucleo familiare o contrattualizzata dall'azienda (manodopera interna). I componenti del nucleo familiare vanno rilevati anche se non prestano manodopera in azienda. Con manodopera esterna si intende la forza lavoro proveniente dall'esterno (es. da agenzie interinali, contoterzisti...ecc.) non direttamente dipendente ed alla quale l'azienda fa ricorso per determinate operazioni o lavorazioni a carattere periodico.

La Manodopera non Retribuita

La rilevazione riguarda il personale che apporta **manodopera in azienda non remunerata**, come ad esempio il conduttore e i partecipi familiari, **e i componenti dell'intero nucleo familiare**, a prescindere dall'età e dall'apporto di lavoro dei singoli nella gestione dell'impresa agricola. Per **nucleo familiare** si intende l'insieme delle persone che normalmente convive nella stessa abitazione in cui risiede l'imprenditore.

Anche gli eventuali parenti non del nucleo familiare che prestano lavoro in azienda senza retribuzione vanno sempre registrati, in quanto conteggiati nelle Unità di lavoro aziendali, in tal caso non vanno indicati come 'Nucleo familiare'.

Nel caso di **aziende non a conduzione familiare**, vanno rilevati i dati relativi conduttore o ai conduttori e ai soci, che non saranno indicati come componenti del nucleo familiare.

Il **conduttore** è identificato nella persona che assume la responsabilità giuridica ed economica dell'azienda, esso può essere o meno il **capo azienda**, cioè colui che che si occupa della gestione quotidiana dell'aziendale che può essere lo stesso conduttore oppure un coadiuvante, come nel caso di ditta individuale, oppure un dipendente o altro personale, ad esempio, nel caso di società. Per il conduttore e per il capo azienda, se diverso, è richiesto di indicare il grado di formazione agraria: esperienza agraria esclusivamente pratica, formazione agraria di base, **formazione agraria avanzata**.

In FSDN le **categorie di formazione agricola** sono definite come segue:

- Solo esperienza pratica agricola (solo esperienza pratica): esperienza acquisita attraverso il lavoro pratico in un'azienda agricola.
- Formazione agricola di base (Formazione di base in agricoltura): qualsiasi formazione svolta presso una scuola agraria generale e/o un istituto specializzato in determinate materie (tra cui orticoltura, viticoltura, silvicoltura, piscicoltura, scienze veterinarie, tecnologia agraria e materie connesse). Un apprendistato agricolo completato è considerato una formazione di base.

- Formazione agricola completa (Formazione avanzata in agricoltura): qualsiasi corso di formazione che continua per l'equivalente di almeno due anni di formazione a tempo pieno dopo la fine della scuola dell'obbligo e completato presso una scuola agraria, un'università o un altro istituto di istruzione superiore in agricoltura, orticoltura, viticoltura, silvicoltura, piscicoltura, scienze veterinarie, tecnologia agraria o una materia connessa.

LAVORO Dashboard > Lavoro

MANDOPERA AZIENDALE								MANDOPERA ESTERNA																																																			
Manodopera Non Retribuita +Nuovo																																																											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Case</th> <th>CSV</th> <th>Stampa</th> <th colspan="7"></th> </tr> <tr> <th>Nominativo</th> <th>Capo Azienda</th> <th>Conducente</th> <th>Anno di Nascita</th> <th>Tipo Parentela</th> <th>Qualifica Lavorativa</th> <th colspan="4">Num. di Ore Totali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Contuge</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>1970</td> <td>Coniuge</td> <td>(non indicato)</td> <td colspan="4">0</td> </tr> <tr> <td>figlio</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>1995</td> <td>Figlio</td> <td>Operario - Qualificato</td> <td colspan="4">1200</td> </tr> <tr> <td>Mario Bianchi</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td>1960</td> <td>(non indicato)</td> <td>Imprenditore</td> <td colspan="4">2200</td> </tr> </tbody> </table>	Case	CSV	Stampa								Nominativo	Capo Azienda	Conducente	Anno di Nascita	Tipo Parentela	Qualifica Lavorativa	Num. di Ore Totali				Contuge	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1970	Coniuge	(non indicato)	0				figlio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1995	Figlio	Operario - Qualificato	1200				Mario Bianchi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1960	(non indicato)	Imprenditore	2200				Mostrati da 1 a 3 di 3 elementi								
Case	CSV	Stampa																																																									
Nominativo	Capo Azienda	Conducente	Anno di Nascita	Tipo Parentela	Qualifica Lavorativa	Num. di Ore Totali																																																					
Contuge	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1970	Coniuge	(non indicato)	0																																																					
figlio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1995	Figlio	Operario - Qualificato	1200																																																					
Mario Bianchi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1960	(non indicato)	Imprenditore	2200																																																					
Manodopera Retribuita +Nuovo																																																											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Case</th> <th>CSV</th> <th>Stampa</th> <th colspan="7"></th> </tr> <tr> <th>Nominativo</th> <th>Capo Azienda</th> <th>Anno di Nascita</th> <th>Tipo Manodopera Retribuita</th> <th>Qualifica Lavorativa</th> <th colspan="5">Num. di Ore Totali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dipendente 1</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>1980</td> <td>A tempo indeterminato</td> <td>Impiegato</td> <td colspan="5">2000</td> </tr> <tr> <td>dipendente 2</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>1980</td> <td>A tempo indeterminato</td> <td>Operario - Qualificato super</td> <td colspan="5">2200</td> </tr> </tbody> </table>	Case	CSV	Stampa								Nominativo	Capo Azienda	Anno di Nascita	Tipo Manodopera Retribuita	Qualifica Lavorativa	Num. di Ore Totali					Dipendente 1	<input type="checkbox"/>	1980	A tempo indeterminato	Impiegato	2000					dipendente 2	<input type="checkbox"/>	1980	A tempo indeterminato	Operario - Qualificato super	2200					Mostrati da 1 a 2 di 2 elementi																		
Case	CSV	Stampa																																																									
Nominativo	Capo Azienda	Anno di Nascita	Tipo Manodopera Retribuita	Qualifica Lavorativa	Num. di Ore Totali																																																						
Dipendente 1	<input type="checkbox"/>	1980	A tempo indeterminato	Impiegato	2000																																																						
dipendente 2	<input type="checkbox"/>	1980	A tempo indeterminato	Operario - Qualificato super	2200																																																						
Manodopera Avvertenzia +Nuovo																																																											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Case</th> <th>CSV</th> <th>Stampa</th> <th colspan="7"></th> </tr> <tr> <th>Gruppo Avvertenzia</th> <th>Qualifica Lavorativa</th> <th>Attività Lavorativa</th> <th>Num. Persone Impiegate</th> <th>di cui Donne</th> <th>Ore Totali Gruppo</th> <th colspan="4">Ore Attività Connesse %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="10" style="text-align: center;">Non ci sono dati da visualizzare</td> </tr> </tbody> </table>	Case	CSV	Stampa								Gruppo Avvertenzia	Qualifica Lavorativa	Attività Lavorativa	Num. Persone Impiegate	di cui Donne	Ore Totali Gruppo	Ore Attività Connesse %				Non ci sono dati da visualizzare										Mostrati 0 record																												
Case	CSV	Stampa																																																									
Gruppo Avvertenzia	Qualifica Lavorativa	Attività Lavorativa	Num. Persone Impiegate	di cui Donne	Ore Totali Gruppo	Ore Attività Connesse %																																																					
Non ci sono dati da visualizzare																																																											

Nuovo inserimento

Con il tasto **+Nuovo** si accede alla maschera di inserimento dei dati, prestare attenzione al corretto inserimento delle voci richieste; per il contesto familiare la metodologia prevede:

- Nominativo: campo a testo libero
- Anno di Nascita: campo obbligatorio a quattro cifre
- Sesso: spuntare Maschio/Femmina
- Tipo Parentela: selezionare la tipologia dal menu a tendina
- Nel nucleo familiare: spuntare se il soggetto è un componente della famiglia
- Capo Azienda: spuntare se il soggetto è capo azienda, cioè colui che gestisce quotidianamente le attività agricole.
- Conducente: spuntare il soggetto è conducente, cioè colui che ha la responsabilità legale dell'azienda
- NB: queste tre voci appena descritte non sono incompatibili, nel senso che l'una non esclude l'altra (es. capo azienda componente del nucleo familiare)
- Titolo di Studio: selezionabile dal menu a tendina
- Formazione Agraria: indicare il tipo di formazione agraria
- Stato Lavoratore: selezionabile dal menu a tendina
- Condizione professionale: selezionabile dal menu a tendina
- Num. Di Ore Totali: indicare il numero di ore totali annue prestata in aziende
- di cui, Attività Connesse %: indicare la percentuale, a numero intero, di tempo dedicato

alle attività connesse

- Attività Lavorativa Extra: selezionabile dal menu a tendina
- Qualifica Lavorativa: qualifica della persona che lavora in azienda selezionabile dal menu a tendina
- Tipo Reddito Extra: relativo al reddito extraziendale per le persone che lavorano fuori azienda selezionabile dal menu a tendina
- Classe di Reddito Extra: relativa al reddito extraziendale per le persone che lavorano fuori azienda selezionabile dal menu a tendina

Manodopera Non Retribuita
✕

Nominativo	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
Anno di Nascita	<input style="width: 80%;" type="text"/>	0	
Sesso	<input type="radio"/> Maschio <input type="radio"/> Femmina		
Tipo Parentela	<input type="text" value="(non indicato)"/> ▼		
	<input type="checkbox"/> Nel Nucleo Familiare	<input type="checkbox"/> Capo Azienda	<input type="checkbox"/> Conduttore
Titolo di Studio	<input type="text" value="Nessun titolo"/> ▼	Formazione Agraria	<input type="text" value="Solo esperienza pratica"/> ▼
Stato	<input type="text" value="Presente"/> ▼	Num. di Ore Totali	<input style="width: 80%;" type="text" value="0"/>
Qualifica Lavorativa	<input type="text" value="(non indicato)"/> ▼	Condizione Professionale	<input type="text" value="Occupato regolarmente ir"/> ▼
di cui		Ore Attività Connesse %	<input style="width: 80%;" type="text" value="0"/>
Tipo Reddito Extra	<input type="text" value="Nessuno"/> ▼	Classe di Reddito Extra	<input type="text" value="Nessuno"/> ▼

Annulla
Salva

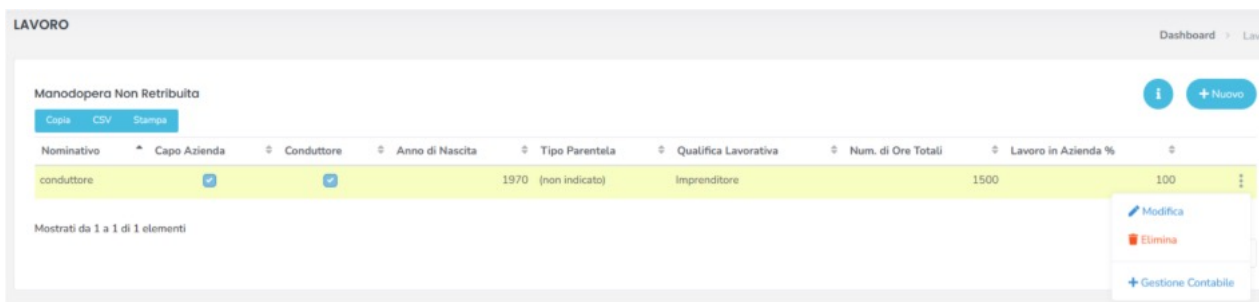
Modifiche, eliminazioni, movimenti contabili in uscita

Accedendo dal pulsante **: tre punti funzione** posto è possibile apportare modifiche alla registrazione con il tasto **Modifica**; eliminare la registrazione effettuata con il tasto **Elimina**.

Nota bene. Con azienda in stato A per eliminare un soggetto per il quale è stata registrata una operazione contabile (ad esempio il costo degli oneri sociali) occorre prima eliminare la voce di costo in prima nota e successivamente si può procedere con l'eliminazione della anagrafica relativa alla specifica persona.

Le registrazioni contabili relative ai **pagamenti per la manodopera non retribuita** vanno effettuate con il tasto **+Gestione Contabile** dai **: tre punti funzione**. Per ogni soggetto si attiva una maschera

da cui è possibile procedere alle operazioni di prima nota.



La registrazione contabile effettuata viene visualizzata con il contrassegno della **Prima nota**, selezionandolo si apre il dettaglio del relativo movimento contabile effettuato:

Prima Nota									
Causale		Note		Data Movimento			Totale		
Costo del Lavoro				22 feb 2022			€ 5.089		
Pagamento oneri sociali									
Conto	Descrizione	Quantità	Prezzo	IVA	IVA Comp.	Imposta	Importo		
CB060201	Oneri sociali dei famigliari	D	Manodopera Non Retribuita - conduttore	0,00	€ 0,00	-	-	€ 0,00	€ 5.089
AC0401	Conti correnti	A		0,00	€ 0,00	-	-	€ 0,00	€ 5.089

Eliminazione di una registrazione contabile

Operando sul pulsante **tre punti funzione** è possibile visualizzare il dettaglio e, nel caso, eliminare la registrazione. Non è possibile invece apportare correzioni al dato.

Manodopera Retribuita

Le informazioni richieste nella maschera anagrafica sono simili a quelle per la manodopera non retribuita.

Per la manodopera salariata è richiesto di indicare il **Paese di provenienza**, per singola persona. Anche un dipendente può assumere il ruolo di **capo azienda**, ma può essere registrato solamente in alternativa a quello eventualmente riportato nella manodopera non retribuita, per ogni azienda è quindi possibile **indicare un solo capo azienda**. Anche per la manodopera retribuita è richiesto di indicare il grado di **formazione agraria** (solo di tipo pratico; formazione di base; formazione avanzata) secondo le definizioni riportate per la manodopera non retribuita. Mediante la gestione contabile, **per ogni lavoratore**, occorre registrare un pagamento di salario, un pagamento di oneri sociali, l'eventuale accantonamento di TFR, e in caso di cessazione di attività la liquidazione del TFR (Pagamento TFR). In fase di impianto della azienda (sato I) occorre riportare il valore del fondo di trattamento fine rapporto accumulato alla data del 1° gennaio dell'anno di inventario in **'Fondo Iniziale TFR'**. Anche per la manodopera salariata regolarmente occupata occorre indicare l'eventuale contributo in % di ore per **attività AAL** (Altre attività lucrative direttamente collegate all'azienda): Ore Servizi Terzi % e Ore Attività connesse %.

La manodopera avventizia (operai e braccianti agricoli e altri lavoratori impiegati per breve tempo) va rilevata per gruppi di persone, individuati sulla base di criteri gestionali; per i costi relativi a salari e oneri sociali degli avventizi è sufficiente una sola registrazione annuale, una per la retribuzione e una registrazione per oneri sociali, per singolo gruppo di stagionali.

Come per la precedente sezione, è possibile apportare modifiche, eliminare un nominativo inserito ed effettuare le registrazioni contabili relative ai pagamenti del lavoro, utilizzando i **tre punti funzione** quindi **+Gestione contabile** disponibile per ogni soggetto registrato. Per ogni nominativo si attiva una maschera da cui è possibile procedere alle operazioni di prima nota di pagamento del salario, degli oneri sociali accedendo e dell'accantonamento di fine rapporto e del pagamento del TFR.

Registrazione contabile del costo del lavoro

- Tipo Operazione: selezionabile dal menu a tendina la voce da registrare
- Data Operazione: campo con agevolazione sistema a calendario
- Importo: registrare il valore in numeri interi

La registrazione contabile effettuata viene visualizzata con il contrassegno della Prima nota, selezionandolo si apre il dettaglio del relativo movimento contabile effettuato:

Prima Nota									
Causale		Note		Data Movimento				Totale	
Costo del Lavoro				15 gen 2024				18.000,00	
Pagamento manodopera aziendale									
Conto	Descrizione			Quantità	Prezzo	IVA	IVA Comp.	Imposta	Importo
CB060101	Retribuzione dip. a tempo indeterminato	D	A tempo indeterminato - dipendente 2	0,00	0,00	-	-	0,00	18.000,00
AC0401	Conti correnti	A		0,00	0,00	-	-	0,00	18.000,00
Costo del Lavoro				15 gen 2024				4.000,00	
Pagamento oneri sociali									
Conto	Descrizione			Quantità	Prezzo	IVA	IVA Comp.	Imposta	Importo
CB060202	Oneri sociali dip. a tempo indeter.	D	A tempo indeterminato - dipendente 2	0,00	0,00	-	-	0,00	4.000,00
AC0401	Conti correnti	A		0,00	0,00	-	-	0,00	4.000,00
Costo del Lavoro				15 gen 2024				1.200,00	
Accantonamento fondo TFR									
Conto	Descrizione			Quantità	Prezzo	IVA	IVA Comp.	Imposta	Importo
CB0603	Quota annua TFR	D	A tempo indeterminato - dipendente 2	0,00	0,00	-	-	0,00	1.200,00
BC01	Fondo TFR dipendenti	A		0,00	0,00	-	-	0,00	1.200,00

Manodopera Somministrata

Nella manodopera somministrata, i **lavoratori prestati all'azienda tramite agenzie esterne** non sono inclusi nel libro paga dell'azienda agricola, tuttavia, sono gestiti nelle attività lavorative dal conduttore o dal capo azienda. Per tali tipologie la rilevazione è prevista **per gruppi di persone**,

individuati sulla base di criteri gestionali, e la registrazione della spesa sostenuta dall'azienda si connota in un pagamento di un servizio mediante la gestione contabile.

Selezionare il tasto **+Nuovo** per aprire la maschera di registrazione dei dati che riporta i seguenti campi:

- Gruppo somministrati: campo a testo libero
- Qualifica lavorativa: selezionabile dal menu a tendina
- Attività lavorativa: selezionare dal menu a tendina l'attività prevalente
- Num. Persone Impiegate: numero totale di persone del gruppo
- Di cui Donne: indicare il numero totale di donne del gruppo
- Ore Totali Gruppo: indicare il numero di ore totali di tutte le persone impiegate che afferiscono al gruppo (come nell'es. 1280 ore calcolate moltiplicando le 8 ore giornaliere x 8 persone per un totale di 20 giorni)

Manodopera Somministrata

Gruppo Somministrati	<input type="text" value="operai raccolta olive"/>		
Qualifica Lavorativa	<input type="text" value="Operaio - Qualificato"/>		
Attività Lavorativa	<input type="text" value="Generica"/>		
Num. Persone Impiegate	<input type="text" value="8"/>	di cui Donne	<input type="text" value="3"/>
Ore Totali Gruppo	<input type="text" value="1280"/>		

Cliccando su **⋮** tre punti funzione si apre la maschera in cui è possibile registrare il pagamento del servizio.

Contoterzismo Passivo

In questa tabella devono essere registrati i dati sull'eventuale contoterzismo passivo, **manodopera eseguita da terzi comprensiva di utilizzazione di macchine e attrezzi**, per le attività agricole. Nella maschera si riporta il lavoro, in ore uomo e ore macchine, effettuato in azienda tramite servizi in conto terzi. Nella stessa si registra anche il pagamento del servizio tramite la funzione **gestione contabile**.

Contoterzismo Passivo
✕

Servizio Contoterzi	<input style="width: 100%;" type="text" value="Aratura"/>		
Ore Uomo	<input type="text" value="0"/>	Ore Macchina	<input type="text" value="0"/>
Importo	<input type="text" value="0"/>		
IVA	<input type="text" value="-"/>		

Annulla
Salva

Nuovo inserimento

Selezionando il tasto **+Nuovo** la maschera di registrazione riporta i seguenti campi:

- Servizio Contoterzi: selezionare la voce dal menu a tendina
- Ore Uomo: indicare le ore totali uomo impiegate dal/nel servizio
- Ore Macchina: indicare le ore totali macchina impiegate dal/nel servizio
- Importo: indicare l'importo complessivo del servizio
- Iva: indicare l'aliquota IVA tra quelle proposte

Modifiche, eliminazioni

Dai **: tre punti funzione** è possibile selezionare i tasti **Modifica** e **Elimina** per modificare la registrazione o eliminarla.

Contoterzismo				
Copia CSV Stampa i + Nuovo				
Tipo Contoterzista	Servizio Contoterzi	Ore Uomo	Ore Macchina	Importo
Contoterzismo c/o terzi	raccolta mais	16	16	€ 500
Mostrati da 1 a 1 di 1 elementi				

Modifica
Elimina

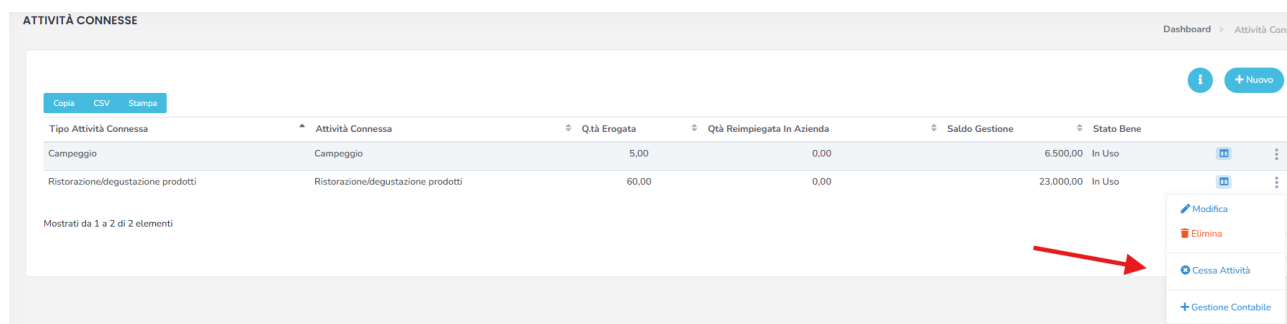
Attività Connesse

Le **Attività connesse** devono avere come oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Nella sezione **attività connesse si registrano quelle** svolte nell'azienda agricola in rilevazione, aggregate nelle tipologie Agriturismo, Attività connesse, Contoterzismo attivo, ad ognuna delle quali sono associate diversi tipi di attività. Ad esempio, nel caso dell'agriturismo le attività specifiche sono la ristorazione e degustazione di prodotti, il campeggio, ospitalità e locazione appartamenti, ecc., mentre nel caso delle attività connesse sono ad es., le fattorie didattiche, attività ricreative, la produzione di energia rinnovabile, ecc.

Tra le **spese per attività connesse** devono essere ricompresi i reimpieghi dei prodotti aziendali per l'agriturismo. Nel caso quindi di prodotti vegetali e animali di produzione aziendale e di capi di animali prodotti dall'azienda venduti all'agriturismo dell'azienda lo stesso importo va registrato come **Acquisto di prodotti per agriturismo** nella sezione Attività connesse. In tal modo viene valorizzata la voce Fattori di consumo per l'agriturismo nella sezione costi correnti del Bilancio aziendale – conto economico.

Per i prodotti e servizi di natura extraaziendale si utilizzano le voci di costo: Spese specifiche per Agriturismo e Spese specifiche per attività connesse.

L'**attivazione della sezione Attività connesse** avviene a partire dalla registrazione del regime IVA applicato per le attività connesse nella sezione Dati azienda. La sezione sulle attività connesse prevede la registrazione del tipo di attività presente in azienda con la relativa descrizione dettagliata del servizio (es, ristorazione>numero posti). L'inserimento dell'informazione viene avviata con il tasto **+Nuovo** continuando poi la compilazione dei campi proposti dal sistema. I **: tre punti funzione** permettono l'inserimento delle voci di ricavo e di costo di ogni singola attività, così come la modifica o l'eliminazione. Da questa funzione è possibile anche definire la cessazione dell'attività connessa mediante il tasto **Cessa Attività**, che consente di chiudere i relativi conti e a partire dall'anno seguente l'attività appena descritta non sarà più visibile nella tabella di riepilogo.



Tipo Attività Connessa	Attività Connessa	Qtà Erogata	Qtà Reimpiegata In Azienda	Saldo Gestione	Stato Bene
Campeggio	Campeggio	5,00	0,00	6.500,00	In Uso
Ristorazione/degustazione prodotti	Ristorazione/degustazione prodotti	60,00	0,00	23.000,00	In Uso

Mostrati da 1 a 2 di 2 elementi

Certificazioni

La sezione **Certificazione Azienda** va sempre compilata, riportando le eventuali certificazioni a livello di azienda nel complesso o di tipo convenzionale se l'azienda non aderisce ad alcuna certificazione.

La tabella delle certificazioni è molto simile alle precedenti; il tasto **+Nuovo** permette l'inserimento delle informazioni relative alle certificazioni aziendali e/o di processo

Organismi Associativi

Questa sezione prevede l'inserimento delle informazioni sugli **organismi associativi** ai quali l'azienda aderisce. Si chiedono dettagli sulla tipologia di associazione, sull'onerosità dell'adesione e sui servizi disponibili.

Contributi

La tabella riepilogativa dei Contributi contiene tutte le informazioni richieste dal sistema al momento della creazione del record tramite il pulsante **+Nuovo**.



Tipo Aiuto Pubblico	Aiuto Pubblico	Modalità Aiuto	Importo	Qtà Beneficiaria	Spesa Ammessa	Durata Aiuto	Importo Residuo
Aiuti UE alla produzione (I Pilastro)	Pagamenti accoppiati - Colture - Grano duro	Conto esercizio (premio)	2.670,00	10,00	0,00	N.D.	2.670,00

I **: tre punti funzione** posti in questa tabella non permettono la modifica del contributo inserito; laddove sia necessaria una correzione, l'operatore deve cancellare il contributo inserito e registrarlo di nuovo.

Una volta registrato il tipo di aiuto, l'importo e la quantità beneficiaria, occorre finalizzare la controparte finanziaria (riscossione) mediante il tasto 'gestione contabile' dal menu **: tre punti funzione**, diversamente l'importo resta a credito per l'anno successivo (**importo residuo**). Nell'anno successivo tale importo sarà visibile nella sezione dei Crediti dove sarà possibile effettuare la riscossione

Le sovvenzioni pubbliche sono indicate per fonte di finanziamento (I Pilastro, II Pilastro), tipologia di aiuto (pagamenti diretti, OCM, sviluppo rurale) e modalità di aiuto (in conto esercizio, in conto capitale). Nell'ambito della programmazione della PAC 2023- 2027 le sovvenzioni in Gaia sono organizzate come di seguito:

Aiuto pubblico: Aiuti alla produzione (I Pilastro)

Pagamenti diretti (Primo Pilastro) della PAC 2023-2027

Sostegno di base al reddito
 Sostegno redistributivo complementare al reddito
 Sostegno complementare per i giovani
 Ecoschemi (regimi per clima e ambiente)
 BCAA (2, 8, 9)
 Pagamenti accoppiati Colture
 Pagamenti accoppiati Allevamenti
 OCM Vitivinicolo
 OCM Ortofrutta
 OCM Pataticolo
 OCM Olivicolo
 OCM Apistico

Aiuto pubblico: Aiuti UE allo Sviluppo rurale (II Pilastro)

Pagamenti CSR 2023-2027

SRA IMPEGNI AGROAMBIENTE E CLIMA
 SRB VINCOLI NATURALI
 SRC SVANTAGGI TERRITORIALI
 SRE INSEDIAMENTO GIOVANI
 SRD INVESTIMENTI
 SRF GESTIONE DEL RISCHIO
 SRG COOPERAZIONE

Aiuto di Stato (compresi regionali e locali)

Per tutti i contributi percepiti occorre riportare in **Quantità beneficiaria** le relative superfici e capi a contributo o soggette ad obblighi: SAU beneficiaria per i pagamenti vegetali, n. Capi o n. UBA per i pagamenti zootecnici.

Nella registrazione di tutti i **pagamenti relativi agli aiuti diretti**, occorre considerare la decurtazione del 3% che viene applicata alla liquidazione dell'importo dovuto per il **fondo AGRICAT**.

Il **Sostegno di base** al reddito per la sostenibilità è concesso agli agricoltori che detengono diritti all'aiuto (Titoli PAC). L'importo del sostegno di base deve essere inferiore o uguale al 97% del valore dei titoli (decurtazione AGRICAT) e la superficie beneficiaria deve essere inferiore o uguale alla superficie a titoli e alla SAU aziendale.

Il **Sostegno redistributivo** al reddito, che mira a sostenere le aziende medio piccole, viene erogato con un pagamento per ettaro pagabile fino ad un massimo di 14 ettari alle aziende con SAU condotta compresa tra 0,5 e 50 ettari.

Il **Sostegno complementare per i giovani** viene erogato con un importo ad ettaro sulla base degli ettari coltivati con un limite massimo di 90 ettari per ogni anno, fino ad un massimo di 5 anni. il capozzienda deve avere un'età inferiore a 44 anni; la superficie beneficiaria deve essere minore o uguale a 90 ha inferiore alla SAU aziendale.

In GAIA, le **BCAA - Buone Condizioni Agronomiche Ambientali**, vanno registrate per tutti i beneficiari degli aiuti diretti (base, ridistributivo, ecoschemi, giovani, accoppiati) e degli interventi CSR agroambiente, vincoli naturali e svantaggi territoriali, In aziende con SAU superiore ai 10 Ha, con importo pari a 1 euro e quantità beneficiaria relativa allo specifico obbligo. Sono di tre tipi:

BCAA 2 divieto di conversione ad altri usi delle zone umide e delle torbiere all'interno delle zone RAMSAR e censite all'interno del Sistema di identificazione delle parcelle agricole di AGEA (SIPA). La superficie beneficiaria indicata in Contributi deve essere coerente con la superficie indicata a vincolo ambientale in Appezzamenti.

BCAA 8 Obbligo di conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio, naturali o seminaturali, identificati territorialmente: stagni, boschetti, fasce alberate e alberi isolati, siepi e filari, muretti a secco, terrazzamenti, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, fossati o canali artificiali, alberi monumentali (identificati nel registro nazionale degli alberi monumentali, ai sensi del D.M. 23 ottobre 2014, o tutelati da legislazione regionale e nazionale).

BCAA 9 Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000. La superficie beneficiaria indicata in Contributi deve essere coerente con la superficie indicata a vincolo ambientale per qualità catastale "prato permanente".

Ecoschemi.

Con l'**Ecoschema 1 – Allevamento**, la quantità beneficiaria deve essere coerente quanto registrato in Allevamenti (specie, attitudine produttiva e UBA allevate).

Ecoschema 2 - Inerbimento colture arboree, la quantità beneficiaria deve essere coerente con la SAU inerbite in Piantagioni.

Ecoschema 5 livello 2- Misure a superficie per gli impollinatori, per le superfici arboree la quantità beneficiaria deve essere coerente con la SAU del campo 'Inerbite' in Piantagioni agricole; per le superfici a seminativo la quantità beneficiaria deve essere coerente con la SAU della specie 'Altri seminativi aziendali' in Colture erbacee e in magazzino Produzioni vegetali «Altri prodotti (semi e sottoprodotti), con produzione pari a 0.

Ecoschema 5 livello 1 - Superfici improduttive, la quantità beneficiaria deve essere coerente con la SAU dei terreni a riposo Colture erbacee.

Accoppiati, vegetali e animali, la quantità beneficiaria deve essere coerente con l'importo unitario previsto per singola tipologia e con quanto registrato in riparto SAU e in Allevamenti.

Gestione Contabile

La sezione sulla gestione contabile raggruppa le voci di:

+Nuova Prima Nota: sezione in cui l'operatore registra le scritture contabili che non sono ascrivibili nelle precedenti maschere della Gestione tecnica (es. Imposte fondiarie), in particolare le causali di carattere generale come:

- o Acquisti, affitti e imposte
- o ricavi e autoconsumi (affitti attivi, risarcimenti assicurativi, sopravvenienze e proventi attivi),
- o prelevamenti, apporti, donazioni e variazioni (prelevamenti e apporti dell'imprenditore e soci, prelevamenti e deposito da e verso conto deposito, variazioni straordinarie negative e positive
- o Si tratta di scritture che non hanno riscontro extra-contabile quindi, tecnicamente, in precedenza non erano presenti maschere per imputarle direttamente nella sezione apposita (es. acquisto fertilizzante). Tutte le voci sono riportate in ordine alfabetico.

Prima Nota: sezione funzionale alla ricerca delle scritture contabili già effettuate. Mediante i filtri l'operatore può cercare una registrazione e visualizzare la scrittura in partita doppia. In questa sezione possono essere eliminate solo le scritture effettuate da **+Nuova Prima Nota**, che sono quelle in cui appare il cestino, tutte le altre scritture sono eliminabili dalla sezione in cui sono state inserite.

Saldo Conti: sezione in cui la tabella è in sola visualizzazione: le scritture registrate dall'operatore vengono raggruppate nei singoli conti. I dati non sono modificabili nè cancellabili

Ripartizione Costi

Tutti i costi specifici sostenuti nell'anno devono essere ripartiti in modo tale da attribuirli ai processi produttivi attinenti. Ad esempio, i concimi saranno ripartiti per le colture in cui vengono somministrati, i mangimi saranno ripartiti negli allevamenti per i quali sono utilizzati ecc. Questo procedimento è indispensabile perché la spesa effettuata sia così assegnata alla specifica coltura, allevamento, ecc.

L'attribuzione delle spese, unita al valore delle produzioni, è necessaria per conoscere il **Margine Lordo**, cioè la differenza tra la produzione lorda e i costi specifici sostenuti, di una coltivazione e di un allevamento.

Margine Lordo Colture e Allevamenti

MARGINE LORDO COLTURE				
Colture	Carota	Cicoria indivia	Cipolla	Fagioli
Modalità Coltivazione	In pieno campo	In pieno campo	In pieno campo	In pieno
Stato Coltura Erbacea	Realizzata	Realizzata	Realizzata	Realizzata
SAU	7,00	5,00	3,00	
PLT	58.800,00	30.000,00	21.000,00	
Anticipazioni Colturali (anno prec.)				
Sovescio	No	No	No	
Voce di Costo	Totale Costo	Residuo		
Assicurazione colture	5.000,00	0,00	1.200,00	1.100,00
Elettricità	1.700,00	0,00	700,00	300,00
Ovini - letame	10,00	0,00	0,00	10,00
Sementi e piantine - piantine cert	18.000,00	0,00	2.500,00	1.900,00
Sementi e piantine - NON cert	18.000,00	0,00	3.000,00	1.600,00
Concimi, ammendanti e letame - concime generico	37.400,00	800,00	7.000,00	5.000,00
Prodotti e mezzi di difesa - anticrittogamico	24.000,00	0,00	4.200,00	3.500,00
Totale Costi Attribuiti			18600,00	13400,00
PLT/Ha			8400,00	6000,00
Costi/Ha			2657,14	2680,00
Margine Lordo/Ha			5742,86	3320,00
Ore Lavoro Uomo	3.840,00	2.655,00	250,00	280,00
Ore Lavoro Macchina	1.850,00	1.338,00	100,00	100,00

Nella **tabella dei Margini Lordi**, pressoché identica per le colture e per gli allevamenti, vengono riportati i dati principali inseriti dall'operatore in contabilità. Nella sezione in alto è mostrato un riepilogo delle caratteristiche dei processi produttivi (nella figura vegetali), sia sotto l'aspetto tecnico che economico. Nella sezione centrale vengono elencate le voci di costo registrate in precedenza (totale costo); compito dell'operatore è quello di imputare la quota parte del totale costo per ogni processo produttivo interessato. Operativamente bisogna cliccare in corrispondenza della riga del costo che incrocia la colonna del processo interessato; si aprirà la seguente maschera:

Margine Lordo Colture
✕

Coltura Carota

SAU 7,00 Costo ad Ha

Voce di Costo Sementi e piantine - piantine cert

Totale Costo 18.000,00 Residuo 0,00

Q.tà in Magazzino 360,00 Costo da attribuire €. 2500,00

Q.tà Corrispondente Costo al q.le 50,00

Annulla
Salva

L'unico campo editabile, evidenziato in verde, serve all'operatore per attribuire il costo al processo produttivo. In automatico il sistema aggiorna il residuo della spesa complessiva e dà la possibilità di visualizzare alcune informazioni importanti, come ad esempio il costo ad ettaro di questo mezzo tecnico, il costo totale, la SAU (o UBA) interessata ecc. Queste informazioni risulteranno determinanti per avere un'idea della qualità del dato che si sta inserendo, avendo un primo risultato economico del processo produttivo, in questo caso il costo diretto per le sementi.

Nota bene. Alle colture in atto andranno attribuite le spese per le Anticipazioni Colturali sostenute nel corso dell'esercizio contabile di rilevazione. Ai fini del calcolo del reddito aziendale, i costi in anticipazione saranno conteggiati tra le spese totali nell'anno successivo.

Spesso nelle aziende agricole vengono sostenuti costi destinati a migliorare la dotazione strutturale, in questi casi è opportuno procedere alla capitalizzazione di tali costi che non devono gravare come componente reddituale negativa bensì accrescere il valore dei capitali aziendali. Se questo assestamento contabile non viene effettuato, il reddito sarà quindi sottostimato così come i capitali aziendali. Per capitalizzare anche il lavoro umano e quello meccanico impiegato, si richiede l'indicazione del costo del lavoro uomo e del lavoro macchine nella parte bassa della tabella di inserimento (vedi figura precedente in corrispondenza delle frecce rosse).

Costruzioni in Economia

Nella sezione delle Costruzioni in Economia viene registrato il valore delle immobilizzazioni materiali o immateriali prodotte internamente all'azienda utilizzando risorse proprie (materiali, lavoro, servizi) invece di acquistarle da fornitori esterni. La tabella si presenta con la stessa struttura di quella dei margini lordi; per editare un valore bisogna cliccare sulla casella che "incrocia" il costo da attribuire e il bene interessato.

Manutenzione Straordinaria

Stesso discorso vale per la sezione della manutenzione straordinaria, strutturata anch'essa come quella dei ML. Ogni costo registrato in Prima Nota sulla manutenzione non ordinaria viene riproposto nel suo totale, spetta all'operatore attribuire la quota parte per ogni bene interessato alla manutenzione.

Nota bene. la manutenzione straordinaria, ancor più se risulta incisiva negli importi, comporta l'aggiornamento del valore storico dei beni patrimoniali. Ad esempio, se in azienda è presente un magazzino costruito nel 1970 con un determinato valore storico (esiguo si presume), i lavori di manutenzione straordinaria comporteranno un aggiornamento - e quindi incremento - del valore storico del bene.

Tipologia di costi e attribuzioni

Margini Lordi delle colture

Descrizione	Indicazioni
Costi specifici	Costi Specifici da ripartire sia tra le colture realizzate e in atto, sia nelle piantagioni in fase di impianto (Costruzioni in Economia) e nelle Manutenzione Straordinarie dei terreni e delle piantagioni in produzione. Mezzi tecnici extraziendali: sementi, concimi, mezzi di difesa, materiale protezione, terriccio, pali sostegno. Spese specifiche in comune con le Costruzioni in Economia: acqua irrigua, certificazione colture, assicurazione colture, contoterzismo passivo per le colture
Costi generici	Costi Generici comuni ai Margini Lordi degli Animali e alle Costruzioni in Economia. Mezzi tecnici generici: combustibili, materiali commercializzazione, altri mezzi tecnici. Spese generiche: elettricità, riscaldamento, telefono, trasporto e spedizioni
Reimpieghi colture realizzate	Reimpieghi di prodotti agricoli aziendali da attribuire esclusivamente alle colture "realizzate" nel corso dell'esercizio contabile
Reimpieghi colture in atto	Reimpieghi di prodotti agricoli aziendali da attribuire esclusivamente alle colture "in atto", impiantate/seminate nel corso dell'esercizio contabile e raccolte o espianate l'esercizio/i successivo/i.
Spese trasformazione	Spese per la trasformazione dei prodotti agricoli, ripartibili esclusivamente tra le colture realizzate. Tali spese sono in comune ai Margini Lordi degli Animali.

Margini Lordi degli allevamenti

Descrizione	Indicazioni
Costi specifici	Costi Specifici da ripartire esclusivamente tra gli animali di proprietà e gli eventuali animali di terzi (soccida o presi a fida). Mezzi tecnici extraziendali: mangimi, prodotti farmaceutici, lettini, materiali di consumo, foraggi. Spese specifiche: assicurazione per allevamenti, spese veterinarie, certificazione allevamenti, contoterzismo passivo per gli allevamenti

Costi generici	Costi Generici comuni ai Margini Lordi delle Colture e alle Costruzioni in Economia. Mezzi tecnici generici: combustibili, materiali commercializzazione, altri mezzi tecnici. Spese generiche: elettricità, riscaldamento, telefono, trasporto e spedizioni, acqua potabile (spesa attribuibile solo agli animali)
Reimpieghi per gli allevamenti	Reimpieghi di prodotti agricoli aziendali da attribuire esclusivamente agli animali di proprietà o allevati in c/terzi (soccida o presi a fida)
Spese trasformazione	Spese per la trasformazione dei prodotti agricoli, ripartibili esclusivamente tra le colture realizzate. Tali spese sono in comune ai Margini Lordi delle Colture

Costruzioni in Economia

Descrizione	Indicazioni
Mezzi tecnici piantagioni	Spese per l'acquisto di mezzi tecnici comuni ai Margini Lordi delle Colture e alle Manutenzioni straordinarie. Mezzi tecnici extraziendali: sementi, concimi, difesa, protezione/conservazione, terriccio, pali sostegno. Le spese per combustibili, altri mezzi tecnici sono comuni ai Margini Lordi degli Allevamenti e non alle Manutenzioni straordinarie.
Spese piantagioni	Costi specifici per le piantagioni comuni ai Margini Lordi delle colture. Spese: elettricità, riscaldamento, telefono, trasporto e spedizioni
Contoterzismo	Spesa specifica sostenuta per servizi di contoterzismo passivo. Spesa attribuibile alle sole piantagioni, e comune ai Margini Lordi delle Colture.
Utenze e servizi diversi	Spese generiche comuni ai Margini Lordi delle Colture e degli Allevamenti. Spese generiche attribuibile a tutti i cespiti: elettricità, riscaldamento, telefono, trasporto e spedizioni.
Reimpieghi per immobilizzazioni	Reimpieghi di prodotti agricoli aziendali da attribuire esclusivamente alle Piantagioni, Spesa in comune alle Manutenzioni Straordinarie (terreni e piantagioni in produzione).
Ricambi e piccolo materiale	Spese sostenute per piccole spese attribuibili a tutti i cespiti. Le spese per acquisto di ricambi e piccolo materiale sono comuni alle Manutenzione Straordinarie.
Servizi tecnici	Spesa sostenuta per servizi tecnici (progettazione, consulenze professionali, ecc.) attribuibile a tutti i cespiti. Spesa comune alle Manutenzioni Straordinarie.

Manutenzione Straordinarie

Descrizione	Indicazioni
Mezzi tecnici piantagioni	Spese per l'acquisto di mezzi tecnici comuni ai Margini Lordi delle Colture e alle Costruzioni in Economia. Costi attribuibili alle sole piantagioni e ai terreni. Mezzi tecnici extraziendali: sementi, concimi, difesa, protezione/conservazione, terriccio, pali sostegno. Le spese sono: elettricità, riscaldamento, telefono, trasporto e spedizioni
Contoterzismo	Spesa sostenuta per servizi di contoterzismo passivo. Costi attribuibili alle sole piantagioni e ai terreni. Spese comuni ai Margini Lordi delle colture e alle Costruzioni in economia.
Reimpieghi per immobilizzazioni	Reimpieghi di prodotti agricoli aziendali da attribuire esclusivamente alle Piantagioni e ai terreni. Spesa comune alle Costruzioni in Economia delle Piantagioni
Ricambi e piccolo materiale	Spese sostenute per piccole spese attribuibili a tutti i cespiti. Le spese per acquisto di ricambi e piccolo materiale sono comuni alle Costruzioni in Economia.
Servizi tecnici	Spesa sostenuta per servizi tecnici (progettazione, consulenze professionali, ecc.) attribuibile a tutti i cespiti. Spesa comune alle Costruzioni in Economia.
Spese di manutenzione e riparazione	Spese specifiche per operazioni di manutenzione e riparazione dei cespiti non comuni agli altri processi. Le singole spese devono essere attribuite ai singoli cespiti in relazione al tipo di spesa: terreni agricoli, t. forestali, piantagioni, p. legno, fabbricati, macchine, impianti. Le spese per canoni di locazione, servizi per beni di terzi non inventariati, e immateriali per costruzioni interne sono attribuibili a tutti i cespiti.

Dati integrativi

La sezione dati integrativi raccoglie quelle informazioni aggiuntive richieste dalla Comunità Europea, che per motivi tecnici e/o metodologici non sono riportate nelle sezioni precedenti di **GaiaWeb**. I dati integrativi sono stati divisi in base alla natura degli stessi, coerentemente con la struttura della nuova indagine. La prima sezione raggruppa le **informazioni di carattere economico**, la seconda riguarda i **dati ambientali** e la terza si concentra **sull'ambito sociale**.

La struttura di questo form è di tipo scalare, il susseguirsi delle domande facilita l'operatore nella

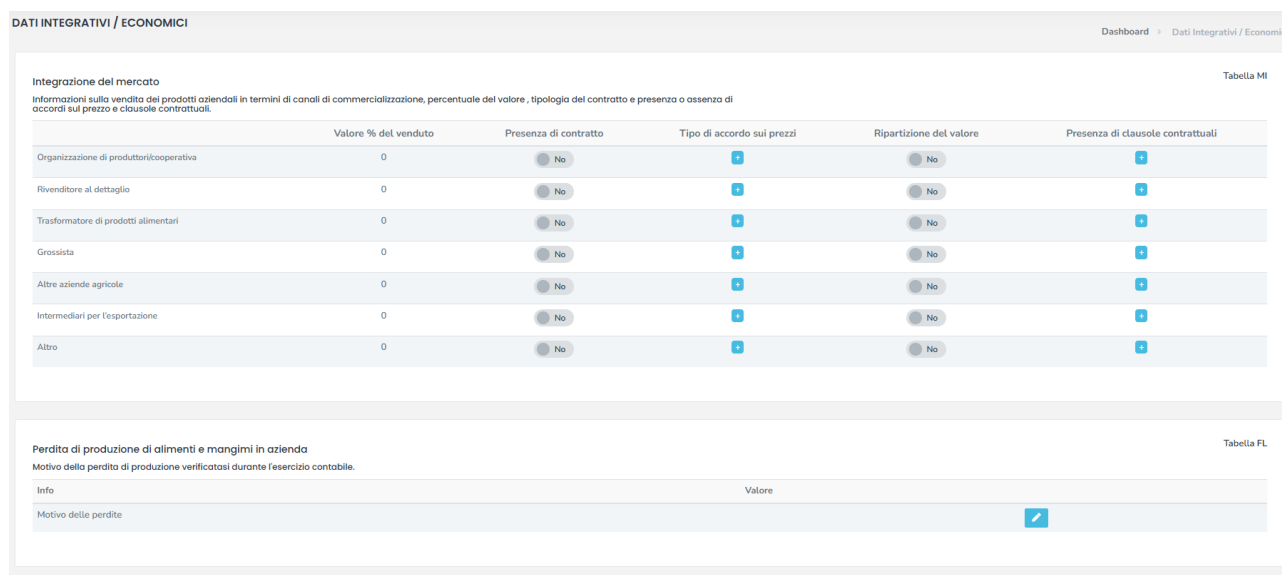
risposta, risposta che può presentarsi in forma si/no, in valore percentuale, oppure in valore numerico.

Alcune sezioni chiedono integrazioni informative di tipo descrittivo, l'operatore cliccando **sull'icona azzurra con la matita** ha la possibilità di scegliere la risposta da un'apposita combo.

Dati integrativi/economici

Integrazione del mercato

Informazioni sulla vendita dei prodotti aziendali in termini di canali di commercializzazione, percentuale del valore, tipologia del contratto e presenza o assenza di accordi sul prezzo e clausole contrattuali.



	Valore % del venduto	Presenza di contratto	Tipo di accordo sui prezzi	Ripartizione del valore	Presenza di clausole contrattuali
Organizzazione di produttori/cooperativa	0	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +
Rivenditore al dettaglio	0	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +
Trasformatore di prodotti alimentari	0	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +
Grossista	0	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +
Altre aziende agricole	0	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +
Intermediari per l'esportazione	0	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +
Altro	0	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +	<input type="radio"/> No	<input type="radio"/> +

Info	Valore
Motivo delle perdite	<input type="text"/>

Questa sezione a più colonne **necessita di ulteriore dettaglio** nella descrizione del tipo di commercializzazione dei prodotti aziendali sul mercato; sono richiesti approfondimenti sulla presenza o meno di contratto e su eventuali clausole contrattuali.

Perdita di produzione di alimenti e mangimi in azienda

Cause della perdita di produzione in azienda per prodotti ad uso alimentare e/o mangimistico, informazione selezionabile dalla combo proposta dal sistema.

Dati integrativi/ambientali

Pratiche agronomiche 1

Azioni di tutela, di impegno e di investimento intraprese dall'agricoltore al fine di migliorare le condizioni ambientali (gestione del suolo). Inserire la quantità digitando sul campo numerico "quantità".

Pratiche agronomiche 2

Azioni di tutela, di impegno e di investimento intraprese dall'agricoltore al fine di migliorare le condizioni ambientali (uso specifico dei terreni). Inserire la superficie in corrispondenza del valore numerico.

Sistemi di certificazione ambientale

Sistema di certificazione ambientale adottati nell'azienda sia per le produzioni vegetali che animali. Indicare per il tipo di certificazione proposto l'eventuale dettaglio e anno di riferimento, cliccando sul **tasto +**.

Sistemi di certificazione ambientale Tabella CS
 Sistema di certificazione ambientale adottati nell'azienda sia per le produzioni vegetali che animali.

	Stato Certificazione	Settore	Anno
Certificazione a norma UNI-EN-ISO 14001	+		+
Certificazione EMAS	+		+
Certificazione del sequestro del carbonio nei suoli agricoli	+		+
Altri sistemi di certificazione o marchi di qualità ecologica internazionali ad adesione volontaria	+	+	+
Altri sistemi nazionali ad adesione volontaria	+	+	+

Energia

Quota di fabbisogno energetico aziendale coperta dalla propria produzione, specificare il range percentuale di copertura autonoma selezionando l'informazione dalla combo del software.

Energia Tabella EN
 Quota di fabbisogno energetico aziendale coperta dalla propria produzione

	Codice	Quota fabbisogno energetico
Energia elettrica di produzione propria da fonti rinnovabili (eolica, solare, biogas, idroelettrica)		+
Combustibili di produzione propria da fonti rinnovabili (legna da ardere, pellet, paglia, energia solare, biogas, altra biomassa)		+
Impianti di digestione anaerobica	+	
Pannelli solari	+	
Turbine eoliche	+	
Sistemi geotermici	+	

Biodiversità – Elementi caratteristici del paesaggio

Presenza e tipologia degli elementi caratteristici del paesaggio presenti in azienda. Indicare nel pulsante l'eventuale tara corrispondente all'elemento paesaggistico ed indicare la relativa superficie. Considerare il massimo totale delle tare riportato nell'intestazione **al netto delle tare fabbricati e strade interpoderali**.

Biodiversità – Controllo biologico e gestione delle aree prative

Adozione delle pratiche agronomiche di controllo biologico e gestione dei prati. Per alcune voci è richiesta la relativa superficie interessata, per altre solo se viene adottata la pratica biologica o meno.

Analisi del suolo

Analisi del suolo effettuate negli ultimi cinque anni. Questi elementi richiedono precisione e **riscontro ufficiale dei dati**; si consiglia vivamente il data entry avvalendosi di un certificato di analisi da laboratorio.

Utilizzo e gestione di nutrienti – Stoccaggio di effluenti

Quota di effluenti solidi e/o liquidi di produzione aziendale e modalità di stoccaggio. Indicare le modalità, in percentuale, di stoccaggio degli effluenti aziendali, distinguendo la natura degli stessi.

Utilizzo e gestione di nutrienti – Applicazione degli effluenti

Modalità di impiego degli effluenti solidi e/o liquidi prodotti in azienda e/o provenienti dall'esterno. Indicare le modalità, in percentuale, di utilizzo e gestione degli effluenti aziendali, distinguendo la natura degli stessi e le modalità di distribuzione.

Utilizzo e gestione di nutrienti – Mangimi utilizzati

Tipologia di mangimi impiegati in azienda e utilizzati nell'esercizio contabile quale alimento per il bestiame. Indicare la quantità in quintali

Gestione delle risorse idriche

Fonte e gestione delle risorse idriche aziendali. Indicare il tipo di gestione mediante il tasto + e selezionare la voce dalla combo.

Gestione delle risorse idriche Tabella WT
Fonte e gestione delle risorse idriche aziendali.

Colonne	Codice
Fonte irrigazione	L'azienda non dispone di un sistema d'irrigazione
Condizioni di pagamento	Nessun costo per il prelievo dell'acqua
Adozione di un regime irriguo	+
Adozione di sistemi di recupero delle perdite	+

Dati integrativi/sociali

Innovazione e digitalizzazione

Informazioni sui progetti di innovazione presenti in azienda: miglioramento dei prodotti, creazione di reti, gestione aziendale, agricoltura di precisione e meccanizzazione negli allevamenti.

Formazione

Corsi di formazione professionale **frequentati dal conduttore e/o capo azienda e/o lavoratori**.

Indicare se i corsi e le attività elencate sono state frequentate dal conduttore e/o capo azienda e/o lavoratori nell'anno di rilevazione.

Sicurezza

Presenza di un piano di valutazione dei rischi aziendale e/o eventuali infortuni sul lavoro avvenuti durante l'esercizio contabile.

Inclusione sociale

Presenza di attività di agricoltura sociale.




Servizi accessibili agli agricoltori

Presenza di connessione internet e tipologia di connessione.

Ricambio generazionale

Informazioni sul cambio generazionale e tipologia di subentro e/o trasmissione dell'azienda. Nel primo campo (numerico) viene inserito l'anno di subentro mentre, nelle voci successive vanno specificate le modalità di "trasmissione" dell'azienda e se ci sono **piani di cessione/successione per imprenditori oltre i 60 anni di età**.

Ricambio generazionale Iabella GH
 Informazioni sul cambio generazionale e tipologia di subentro e/o trasmissione dell'azienda.

Info	Valore	
Anno di subentro del conduttore	0	
Trasmissione		
Piani per l'interruzione dell'attività		

Glossario delle nozioni generali ed economiche

Le voci del Bilancio economico

Voci di bilancio – Conto Economico

La **Produzione lorda vendibile (PLV)** è il valore della produzione agricola ottenuta dalla vendita, sia dei prodotti primari che trasformati, dall'autoconsumo, dalle regalie, salari in natura, dalle variazioni di magazzino; dalla capitalizzazione dei costi per le costruzioni in economia e per le manutenzioni straordinarie, dalla rimonta interna di animali giovani, ed infine dagli aiuti pubblici in conto esercizio del primo pilastro della PAC.

L'**Utile Lordo di Stalla (ULS)** è un componente della produzione lorda vendibile aziendale, che riguarda l'attività zootecnica e corrisponde all'incremento di valore del bestiame nel corso di un anno. L'incremento di valore può essere dovuto a variazioni quantitative, come l'aumento del numero di capi, o a variazioni qualitative, dovute a una diversa composizione della tipologia di bestiame. Si ottiene sommando le vendite di capi e relativi premi e sovvenzioni, gli autoconsumi e regalie, i salari in natura, il valore dei capi presenti in inventario finale e sottraendo gli acquisti di capi e il valore di quelli presenti in inventario iniziale.

I **costi variabili (CV)** sono la componente del costo totale che varia al variare della quantità di produzione, includono gli oneri sostenuti, per i mezzi a logorio totale che esauriscono cioè il loro effetto nel corso dell'annata agraria (sementi, concimi, mangimi, energia, ecc.), compresi i reimpieghi di prodotti aziendali, e i costi per l'impiego di manodopera avventizia. Nelle spese specifiche sono comprese anche le spese connesse con l'attività agrituristica.

Il **Valore Aggiunto (VA)** viene determinato detraendo dalla PLV i costi variabili direttamente imputabili ai processi produttivi e le spese generali. Non tiene conto né dei costi fissi, né di quelli relativi alla manodopera, né di altri oneri e proventi che non sono legati alla produzione di beni e prodotti agricoli.

I **costi fissi (CF)** sono costi che non variano proporzionalmente al crescere del volume della produzione. Il comportamento di tali costi è quindi indipendente dai livelli di produzione. L'aggettivo fisso non indica quindi l'invariabilità nel tempo ma la mancanza di relazione di causa effetto tra la variazione del costo e quella dei livelli di output. Comprendono gli oneri sostenuti per l'impiego di fattori produttivi che vengono impiegati per più anni nel processo produttivo quali: ammortamenti, salari, oneri sociali, quote di accantonamento annuo per il TFR, affitti passivi di terreni, interessi di capitali presi a prestito, imposte e tasse, altre spese generali e fondiarie, contributi IVA passivi, nonché le sopravvenienze passive (derivanti da crediti, portafoglio, debiti).

Il **Reddito Operativo (RO)** deriva sottraendo al Valore Aggiunto le quote di costi fissi derivanti dal calcolo degli ammortamenti e le imposte e tasse che gravano sull'impresa agricola (costi pluriennali) e i costi della manodopera aziendale e gli affitti passivi (redditi distribuiti)

Il **Reddito Netto (RN)** deriva dal RO a cui sono stati sommati o sottratti gli elementi straordinari della gestione; esso rappresenta l'estrema sintesi della gestione economica dell'azienda e corrisponde,

in termini contabili, all'utile o perdita di esercizio a seconda che assuma valore positivo o negativo.

Voci di bilancio – Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale si compone di due sezioni che prendono il nome di Impieghi Finanziari e Fonti di Finanziamento.

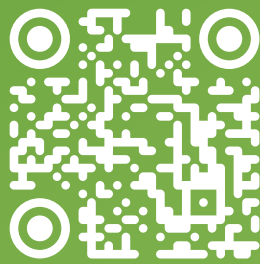
Negli Impieghi Finanziari sono inseriti gli investimenti aziendali (capitale fondiario e capitale agrario), i crediti e le disponibilità monetarie. Queste voci vengono ordinate in funzione del grado di liquidità crescente, ovvero in relazione alla possibilità di convertire, in tempi brevi, il valore iscritto a bilancio in denaro liquido.

Il **capitale fondiario** si compone di terreni, piantagioni e fabbricati, sono ritenuti difficilmente monetizzabili e comunque in tempi relativamente lunghi (livello massimo di immobilizzazione).

Il **capitale agrario** contiene il valore delle macchine, del bestiame, delle scorte di magazzino ed infine delle anticipazioni colturali.

Tutto il capitale fondiario e una quota del capitale agrario (le macchine e il bestiame) vanno a costituire il capitale fisso aziendale, che consiste in quella parte di risorse finanziarie considerate strutturali per l'azienda.

Il valore delle scorte e delle anticipazioni, dei crediti (denaro non immediatamente disponibile, liquidità differita) e al denaro della cassa (il suo ammontare costituisce la liquidità immediata) vanno a costituire il capitale circolante aziendale (o capitale di esercizio).



Accedi a gaia web
gaiaweb.crea.gov.it

